

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

BILANCIO 2020



INDICE

1)	Relazione di missione	pag. 1
2)	Schemi di bilancio	pag. 36
3)	Nota integrativa	pag. 40
4)	Relazione della società di revisione	pag. 70



RELAZIONE DI MISSIONE AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Indice

Parte A	Introduzione	2
Parte B	L'Associazione della Croce Rossa di Milano	6
Capitolo I	Storia	6
Capitolo II	Mission, principi e strategia	6
Capitolo III	Modello organizzativo	8
Capitolo IV	Volontariato e risorse umane	11
Parte C	Attività istituzionali	12
Capitolo I	Salute	13
Capitolo II	Sociale	16
Capitolo III	Emergenza (<i>rectius</i> , Emergenza COVID-19!)	20
Capitolo IV	Principi e Valori	23
Parte D	Attività strumentali	24
Capitolo I	Formazione interna	24
Capitolo II	Comunicazione	25
Capitolo III	Raccolta fondi	27
Parte E	Risultati dell'anno sociale	27
Capitolo I	Attività istituzionali	28
Capitolo II	Raccolta fondi	29
Capitolo III	Attività strumentali	29
Capitolo IV	Supporto generale	30
Parte F	Evoluzioni successive al 31 dicembre 2020	30
Parte G	Proposta di destinazione del risultato di gestione	30
Parte H	Allegato "A" La riforma della Croce Rossa Italiana	31

Parte A Introduzione

Carissime Socie, carissimi Soci,

l'anno sociale di Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano (l'“**Associazione**”, la “**Croce Rossa di Milano**” o “**Croce Rossa Milano**”) chiuso al 31 dicembre 2020 ha rappresentato il primo anno di mandato del nuovo Consiglio Direttivo nominato nel 2020.

* * *

Il 2020 sarà tuttavia ricordato come l'anno del COVID.

Un anno di isolamento, di dolore, di gravi risvolti economici e al contempo di frenetica **attività umanitaria**.

Un **anno complesso**, difficile, che ha però evidenziato la capacità della nostra organizzazione di adeguarsi velocemente ai cambiamenti del contesto esterno, anche quando questi cambiamenti si sono rivelati drammatici ed estremi.

Volontari e operatori della Croce Rossa di Milano si sono abbracciati intorno a un sentimento fondamentale: **lo spirito di servizio**. Il servizio vissuto con l'intenzione di dare concretezza ai Sette Principi che fondano la nostra organizzazione, soprattutto per quel che attiene all'Unità e all'Umanità.

La Croce Rossa di Milano è stata unita, negli intenti come nelle azioni, rivolgendosi con profondo senso di **umanità** ai bisogni del territorio, garantendo il supporto e la vicinanza a chi ha avuto più bisogno.

L'esperienza maturata in questo anno, le relazioni intercorse con la popolazione, le associazioni, le istituzioni e il territorio in generale rappresentano una solida base per implementare il programma presentato dal nuovo Consiglio Direttivo, entrato in carica pochi giorni prima dell'insorgere in Italia della pandemia.

Seppur condizionati da quello che potrà ancora accadere nel 2021, anno in cui si sentiranno le conseguenze generate dalla pandemia del 2020, l'Associazione potrà lentamente riprendere le attività ordinarie e pianificare nuovi interventi volti alla sostenibilità dell'organizzazione, alla cura dei propri beneficiari, alla valorizzazione delle risorse umane che generosamente hanno sostenuto la *mission* della Croce Rossa di Milano.

È importante osservare che l'Associazione abbia acquisito, nel corso del 2020, la capacità di tracciare e valutare l'impatto del proprio operato. Per il 2020 sarà infatti pubblicato, nel rispetto della normativa del Terzo Settore, il primo bilancio sociale di Croce Rossa Milano, che fornirà la fotografia di quanto realizzato nel corso di questo incredibile anno.

Il 21 febbraio 2020, a pochi giorni dal rinnovo della *governance*, l'Italia è stata travolta, come il resto del mondo, da un evento di eccezionale gravità, la pandemia da SARS-CoV-2, che ha generato una terribile emergenza sanitaria e sociale che ha posto l'Associazione davanti a una serie continua di situazioni imprevedibili, che hanno per alcuni mesi chiuso e bloccato la città di Milano, l'Italia e il mondo intero, determinando una grave situazione economica e sociale.

La Croce Rossa di Milano, molto attiva nelle azioni di soccorso volte a contenere il contagio, è stata anch'essa coinvolta dal *lockdown*, che ha determinato la sospensione delle convenzioni in essere (e di alcune iniziative di raccolta fondi, quali il Concerto alla Scala). Allo stesso tempo si sono attivate nuove convenzioni legate alla pandemia in ausilio agli enti locali e al Governo. Inoltre, nei primi sei mesi dell'anno, la cittadinanza di Milano e

numerose aziende hanno contribuito al sostenimento della Croce Rossa di Milano attraverso donazioni in denaro o in beni di consumo e strumentali per consentirle di far fronte all'emergenza.

Nello specifico, a partire dal mese di marzo, il Consiglio Direttivo si è prodigato con l'emanazione di nuove disposizioni per far fronte all'emergenza COVID-19, nel rispetto delle misure specifiche di restrizione della mobilità delle persone, di limitazione delle attività produttive predisposte dal Governo, ai fini del suo contenimento, con disposizioni specifiche sul personale, sulla sede e sulle attività comportanti assembramento.

Sul fronte delle risorse umane e amministrativo, da un lato si è fatto ricorso allo *smart working* e alla fruizione delle ferie in eccesso – nei limiti delle necessità operative – per garantire salute e la sicurezza dei lavoratori e dall'altro si è fatto ricorso per un periodo limitato di tempo agli ammortizzatori sociali, con anticipazione a carico dell'Associazione, per garantire equamente una continuità aziendale trasversale e, quale misura prudenziale, una tutela delle condizioni di impiego sul medio periodo. Si è trattato di una scelta molto sofferta per il Consiglio Direttivo, ma attuata in condizioni di assoluta emergenza e nell'ottica di preservazione quanto più possibile dei posti di lavoro in una situazione contingente. Inoltre, sono state presentate le domande per ottenere le misure di sostegno previste dal Decreto Cura Italia.

Sul fronte operativo, le attività di stazionamento e di assistenze sanitarie complesse hanno subito un rallentamento o un arresto, che ha comportato il reimpiego delle risorse nelle attività funzionali alla risposta all'emergenza, sono proseguite con modalità innovative alcune attività sociali, con garanzia degli interventi in favore di persone senza dimora, e sono state sviluppate metodologie per la formazione a distanza. Tuttavia, per una compiuta descrizione di tutto quanto svolto, si rimanda a una lettura completa della presente Relazione di Missione.

Se l'Emergenza COVID-19 ha comportato una contrazione delle "normali" attività della Croce Rossa di Milano, d'altro canto le strutture di emergenza dell'Associazione sono state attivate per promuovere tutti gli interventi necessari sul territorio metropolitano attraverso l'impiego in termini di personale, mezzi e materiali per assicurare i più variegati servizi richiesti dalla popolazione e dalle istituzioni, anche con strumenti convenzionali (Soccorso Sanitario Estemporaneo COVID-19, Indagine Siero-prevalenza, Servizio Rilevazione Sintomi presso azienda, Supporto Svolgimento Esami di Stato, Gestione HUB Covid, Dispositivo Aiuto Alimentare, etc.).

Sono anche pervenute dai settori più disparati numerose donazioni diversificate per loro natura e destinazione. Tali donazioni da privati e aziende con provenienza anche internazionale, oltre ad essere di carattere monetario hanno anche riguardato beni di consumo, presidi sanitari, beni strumentali, veicoli, tende, ventilatori polmonari che sono stati dati in comodato ad uso gratuito agli ospedali richiedenti/carenti.

Sul fronte economico-finanziario, l'Emergenza COVID-19 ha contratto i proventi rispetto all'esercizio 2019, per quanto l'impatto sulla struttura – anche per effetto delle sofferte scelte prudenziali adottate e delle scelte di prudenza degli anni precedenti – è risultato, almeno per il 2020, sostenibile. Restano, tuttavia, preoccupazioni per le possibili conseguenze dell'Emergenza COVID-19 sugli esercizi futuri: in particolare, anche tenuto conto della perdita di occupazione che si è verificata nel sistema Paese, non può escludersi che lo spazio di intervento del settore non-profit e del volontariato possa ridursi.

* * *

All'atto della nomina, il Consiglio Direttivo ha condiviso con i soci la seguente strategia per il 2024:

- presenza strategica nel **soccorso sanitario extra-ospedaliero** e nelle **grandi emergenze**;



- **attività sociali** e di assistenza alla popolazione **integrate** tra loro e **con il territorio**;
- **maggiore presenza** in ambito **sanitario e socio-sanitario** nelle periferie e in favore dei **vulnerabili**;
- **voce autorevole** verso i cittadini, capace di influenzare le scelte degli enti su **temi umanitari**;
- **luogo accogliente** in cui talento e potenzialità possano **crescere liberamente** per essere messe a disposizione;
- capacità di generare **impatto sensibile ed efficace** sul territorio, in linea con la **Strategia 2018-2030** della Croce Rossa Italiana.

Il 2020 avrebbe dovuto vedere l'avvio di azioni e attività per il raggiungimento dei seguenti obiettivi, funzionali al raggiungimento della strategia di Croce Rossa sul territorio di Milano:

- (a) sviluppare la **vita associativa** per consolidare i risultati ottenuti negli ultimi anni che hanno visto, a partire dalla metà del primo semestre del 2018 un sensibile **incremento della partecipazione** dei soci volontari in tutte le attività;
- (b) reinterpretare la **formazione** quale strumento per stimolare motivazione, **engagement** e senso di appartenenza, oltre che di trasmissione di **conoscenze**
- (c) attenzione alla **sostenibilità** economica a **medio e lungo termine**, che tenga conto del nuovo *status* della Croce Rossa di Milano, delle dimensioni del territorio da gestire e della necessità di radicarsi nei quartieri **e nelle periferie**;
- (d) sviluppo di azioni integrate di **comunicazione** interna ed esterna, che possano essere volano di sostenibilità, strumento di valorizzazione del **contributo di tutti** coloro che operano per la Croce Rossa di Milano;
- (e) azione **sinergica** con i vari attori della rete (istituzioni, organizzazioni e associazioni), avvalendosi delle numerose collaborazioni avviate in questi anni e nel rispetto costante dei Principi Fondamentali.

Tuttavia, il 2020 ha visto il Consiglio Direttivo e l'Associazione tutta concentrare ogni sforzo in una sola, nota, direzione: la risposta all'Emergenza COVID-19, dichiarata quasi contestualmente all'inizio del mandato. Ogni azione condotta nel 2020, per come di seguito descritta, deve quindi essere ricondotta in tale contesto.

La risposta all'Emergenza COVID-19, ancora in corso dalla data di redazione del presente bilancio d'esercizio, è frutto della dedizione, del lavoro, dell'impegno, dell'altruismo, della generosità, del senso del dovere, del senso civico, del cuore, della gioia, delle lacrime e, in ultima istanza, dell'UMANITÀ di:

- 927 **soci volontari**, di cui 104 afferenti al **Corpo delle Infermiere Volontarie** e 78 afferenti al **Corpo Militare Volontario** che, insieme a centinaia di volontari della Provincia, offrono tempo e impegno in diverse attività;
- 42 **lavoratori dipendenti**, 1 **apprendista** e 42 **collaboratori**;
- 454 **volontari temporanei**;



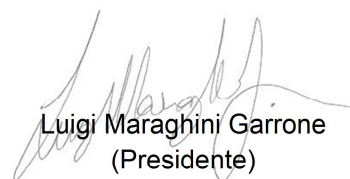
- numerosi sostenitori, privati cittadini, aziende, associazioni e istituzioni, che hanno continuato a rinnovare la loro fiducia nell'operato della Croce Rossa di Milano;
- moltissimi contribuenti milanesi che hanno deciso di destinare fondi alle attività della Croce Rossa di Milano;

e, in generale, di tutti coloro che si sono attivati per testimoniare e sostenere la valenza dell'operato della Croce Rossa di Milano.

A tutti, e in particolare a coloro che con profonde umanità, tenacia e convinzione senza pari hanno condotto le numerose attività della Croce Rossa di Milano nel drammatico anno che ha visto il mondo piegarsi sotto le conseguenze dell'Emergenza COVID-19, va il ringraziamento sentito da parte del Consiglio Direttivo e mio personale, unito a un sentimento di profonda gratitudine e riconoscenza per aver, tutti, accompagnato anche nel 2020, l'Emblema nel suo sforzo di prevenire e alleviare la sofferenza umana e ridurre le vulnerabilità più urgenti del territorio di Milano.

A coloro che ci hanno lasciato, per le conseguenze dell'infezione da SARS-CoV-2, e ai loro familiari va il nostro più profondo e intimo pensiero.

Milano, 30 giugno 2021



Luigi Maraghini Garrone
(Presidente)

Parte B L'Associazione della Croce Rossa di Milano

Capitolo I Storia

Il **29 febbraio 1864**, il Comitato di Milano dell'Associazione Medica Italiana, presieduto dal dottor Cesare Castiglioni, aderisce al "*Comitato Internazionale per il soccorso ai militari feriti in guerra*", sorto nell'ottobre 1863 a Ginevra. Il 15 giugno 1864, prima della firma della "*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*", si costituisce, a **Milano**, l'"Associazione italiana di soccorso per i militari feriti e malati in tempo di guerra" sempre per opera del dottor Cesare Castiglioni il quale, due mesi dopo, è chiamato a Ginevra, insieme con altri delegati italiani, per esporre quanto fatto a Milano e i progetti futuri a favore dei feriti e dei malati in guerra.

Il **22 agosto 1864**, l'Italia sottoscrive la "*Convenzione di Ginevra per il miglioramento della sorte dei feriti in campagna*" che è considerato l'atto istitutivo di quello che diventerà il **Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa**, la più grande organizzazione umanitaria del mondo. Il Movimento è costituito dal Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR), con sede a Ginevra, dalla Federazione Internazionale delle società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (FICR) e dalle oltre 190 società nazionali individuali, tra cui la Croce Rossa Italiana, di cui Croce Rossa Milano fa parte. Il Movimento trova oggi la sua fonte nelle quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e nei successivi Protocolli aggiuntivi. L'11 dicembre 1864 si tiene, sempre a **Milano**, un congresso in cui si approva il regolamento del Comitato di Milano – ormai confluito nella Croce Rossa – come Comitato Centrale per il coordinamento delle attività dei costituendi nuovi Comitati.

Il **1 gennaio 2014**, nell'ambito del processo di riforma della Croce Rossa Italiana meglio descritto nell'Allegato "A" della presente Relazione di Missione, nasce *ex lege* una nuova associazione riconosciuta di diritto privato con proprio patrimonio e autonomia giuridica, nelle forme di una associazione di promozione sociale, oggi organizzazione di volontariato per effetto della Riforma del Terzo Settore, con denominazione odierna "Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano" e compiti operativi su tutti i territori di tale Provincia in cui non sono attivi altri Comitati della Croce Rossa Italiana.

Capitolo II Mission, principi e strategia

La *mission* della Croce Rossa, e quindi dell'Associazione nel territorio ad esso assegnato, è di "*prevenire e alleviare ovunque la **sofferenza umana**, proteggere la **vita** e la **salute** e garantire il **rispetto dell'essere umano**, in particolare in caso di **conflitto armato** e altre **emergenze**, operare per **prevenire le malattie** e per la promozione della **salute** e del **benessere sociale**, incoraggiare il **volontariato**, una costante disponibilità nel fornire aiuto da parte dei componenti del Movimento e un **senso universale di solidarietà** verso tutti coloro che necessitano della sua protezione e assistenza*".

Nel perseguire la propria *mission*, la Croce Rossa di Milano rispetta e agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa:

- **Umanità:** il Movimento, nato dall'intento di assistere, senza discriminazione, i feriti sul campo di battaglia, si adopera, sia a livello internazionale che nazionale, per prevenire ed alleviare ovunque la sofferenza umana. Il suo scopo è quello di proteggere la vita e la salute e garantire il rispetto dell'essere umano. Esso promuove la comprensione reciproca, l'amicizia, la cooperazione e la pace duratura tra i popoli;
- **Imparzialità:** il Movimento non fa alcuna distinzione di nazionalità, razza, credo religioso, classe o opinione politica. Si dedica esclusivamente ad alleviare le sofferenze degli individui, guidato soltanto dai loro bisogni e dando la precedenza ai casi più urgenti;



- **Neutralità:** per poter continuare a godere della fiducia di tutti, il Movimento non si schiera con nessuna delle parti in conflitto, né prende parte a controversie di carattere politico, razziale, religioso o ideologico;
- **Indipendenza:** il Movimento è indipendente. Le Società Nazionali, in quanto ausiliarie nelle attività umanitarie del loro governo e sottoposte alle leggi dei loro rispettivi paesi, devono tuttavia mantenere un'autonomia che permetta loro di operare in ogni momento in conformità ai principi del Movimento;
- **Volontarietà:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa è un movimento volontario di soccorso che non è mosso dal desiderio di profitto;
- **Unità:** in ogni Paese non vi può essere che una sola Società della Croce Rossa o della Mezzaluna Rossa. Essa deve essere aperta a tutti e deve estendere le sue attività umanitarie all'intero territorio nazionale;
- **Universalità:** il Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, nel quale tutte le Società Nazionali godono di uguale *status* e condividono uguali responsabilità e obblighi di aiuto reciproco, è universale.

Inoltre, la Croce Rossa di Milano rispetta il Codice Etico (<https://www.cri.it/regolamenti-croce-rossa>) previsto dallo Statuto della Croce Rossa Italiana che, in armonia con le altre disposizioni in esso contenute, si prefigge di uniformare i comportamenti dei soci e del personale dipendente all'applicazione dei Principi Fondamentali e dei valori del Movimento Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nel rispetto dell'articolo 3 della Costituzione.

Nel dicembre 2018, a conclusione di un percorso di aggiornamento e confronto con i vari livelli associativi, l'assemblea nazionale della Croce Rossa Italiana ha approvato la Strategia 2018 - 2030, che supera la precedente Strategia 2020. **Scopo primario della Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana è quello di rafforzare la capacità organizzativa per essere pronta ad assolvere il proprio mandato umanitario – a conferma della validità del processo di rafforzamento avviato dalla Croce Rossa di Milano sin dal 2014.** Il principale obiettivo prefissato è di assistere un numero crescente di persone esposte alle vulnerabilità, oltre ad aiutare tutta la società italiana ad affrontare i molteplici cambiamenti sociali, economici e ambientali sia nel presente che nel futuro.

La nuova Strategia 2018 - 2030 della Croce Rossa Italiana è, quindi, oggi racchiusa in **sette** obiettivi strategici in linea con l'Agenda 2030 e con gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU):

- adempiere al mandato umanitario della Croce Rossa Italiana **rafforzando le nostre capacità organizzative**;
- responsabilizzare e **coinvolgere in modo attivo** nei processi decisionali a tutti i livelli i **volontari** ed il **personale**;
- promuovere e **diffondere i principi fondamentali** della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa, i **valori umanitari** e il diritto internazionale umanitario;
- tutelare e promuovere l'**educazione universale alla salute e alla sicurezza** delle persone;
- promuovere una **cultura dell'inclusione sociale** per un'integrazione attiva delle persone in situazione di vulnerabilità;

- rispondere alle **situazioni di crisi e di emergenza**, aumentare la resilienza delle comunità, puntando sulla prevenzione e la preparazione in caso di calamità;
- cooperare attivamente con il Movimento e le sue componenti, **aumentando la presenza all'estero** con progetti ed azioni di intervento.

In aderenza alla *mission* di Croce Rossa e alla strategia della Croce Rossa Italiana, l'Associazione conduce le attività della Croce Rossa sul territorio ad esso assegnato secondo la strategia indicata nell'Introduzione e condivisa con i soci dell'Associazione all'atto della nomina dell'attuale Consiglio Direttivo. Lo sviluppo delle attività si attiene, inoltre, ai seguenti criteri imprescindibili: (a) rispondenza alle esigenze del territorio; (b) sostenibilità economica e operativa; (c) rispondenza agli obiettivi strategici.

Ovviamente, considerata l'ampiezza della *mission* della Croce Rossa, il numero di vulnerabilità presenti sul territorio e la velocità del cambiamento che caratterizza il contesto di riferimento in cui opera Croce Rossa, l'identificazione delle linee di sviluppo non può mai ritenersi effettivamente conclusa e necessita di aggiornamento ed evoluzione continui, dovendo necessariamente tener conto di possibili e non previste o prevedibili evoluzioni del contesto di riferimento.

Capitolo III Modello organizzativo

Il modello organizzativo dell'Associazione era basato, agli inizi del 2020, sulla distinzione tra funzioni di *governance* (di competenza del Consiglio Direttivo) e di *management* (di competenza della struttura di direzione, che include lo *staff*, i responsabili/delegati d'area e i referenti di attività, cui è affidata la supervisione e la conduzione operativa), ferme restando le competenze dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e del Presidente previste dallo statuto.

La struttura organizzativa era, quindi, composta dal Consiglio Direttivo, dal Presidente (anche membro del Consiglio Direttivo), organi dell'Associazione, e da una Direzione Generale, cui afferivano risorse di *staff*, responsabili/delegati d'area, e referenti di attività e progetto.

Per effetto del modello organizzativo adottato e delle deleghe conferite, al Consiglio Direttivo sono affidate, oltre alla responsabilità ultima per l'operato della Direzione Generale e delle Aree nei confronti dell'Assemblea dei Soci, le seguenti funzioni:

- monitoraggio circa il perseguimento delle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione e degli obiettivi prefissati;
- supervisione delle attività dell'Associazione sotto il profilo strategico e di coerenza con la *mission*;
- ascolto e intermediazione di istanze provenienti dal territorio o dalla base associativa in relazione alle strategie della Croce Rossa Italiana e dell'Associazione.

Al 1 gennaio 2020 la Direzione Generale – cui è affidata, sotto il coordinamento del Presidente, la gestione corrente e ordinaria delle attività della Croce Rossa di Milano approvate dal Consiglio Direttivo – era organizzata nelle seguenti aree organizzative:

Area Organizzativa	Compiti e riferimenti Aree Strategia 2020	Risorse umane
--------------------	---	---------------

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Operazioni	Responsabile della programmazione e gestione delle attività operative di soccorso e protezione civile e di pronto impiego logistico. Secondo la classificazione comune di Croce Rossa, comprende le attività di soccorso dell'Area Salute e le attività dell'Area Emergenza.	Coordinata da una risorsa volontaria, opera e coinvolge complessivamente circa 240 risorse, di cui 225 volontari circa e 15 dipendenti
Progetti Sociali	Responsabile della programmazione e gestione delle attività sociali e socioassistenziali. Secondo la classificazione comune di Croce Rossa, comprende le attività dell'Area Sociale.	Coordinata da una risorsa dipendente, opera e coinvolge complessivamente circa 205 risorse, di cui 200 volontari e 5 dipendenti
Migrazioni	Responsabile della programmazione e gestione delle attività di supporto, inclusione e assistenza delle persone migranti. Secondo la classificazione comune di Croce Rossa, comprende le attività dell'Area Sociale in favore delle persone migranti.	Coordinata da una risorsa dipendente, opera e coinvolge complessivamente 9 risorse, di cui 5 volontari e 4 dipendenti
Direzione Sanitaria (Salute)	Responsabile della programmazione e gestione delle attività sanitarie e del monitoraggio della conformità alla normativa applicabile in ambito sanitario e di soccorso. Secondo la classificazione comune di Croce Rossa, comprende le attività sanitarie dell'Area Salute.	Coordinata da una risorsa volontaria, opera e coinvolge complessivamente circa 35 risorse, di cui 3 dipendenti e 32 collaboratori.
Amministrazione e Risorse Umane	Responsabile dell'attuazione, sviluppo e monitoraggio delle politiche in materia di amministrazione, finanza, contabilità generale e della pianificazione, acquisizione e sviluppo del personale, impostando e presidiando i processi di selezione, formazione, valutazione, percorsi di carriera, politiche retributive, aspetti amministrativi e relazioni.	Coordinata da una risorsa dipendente, opera e coinvolge complessivamente 4 risorse, tutte dipendenti.
Comunicazione	Responsabile della programmazione e gestione della comunicazione interna ed esterna, migliorando costantemente il livello di informazione e il coinvolgimento del pubblico e dei soci in tutte le attività. Secondo la classificazione comune di Croce Rossa, comprende le attività di comunicazione dell'Area Sviluppo.	Coordinata da una risorsa dipendente, opera e coinvolge complessivamente circa 4 risorse, di cui 2 volontari e 2 dipendenti.
Raccolta Fondi	Responsabile del coordinamento e della gestione della raccolta fondi in termini di opportunità e sviluppo sia in ambito corporate che donatori privati, che con i diversi <i>stakeholder</i> presenti sul mercato. Secondo la classificazione comune di Croce Rossa, comprende le attività di raccolta fondi dell'Area Sviluppo.	Coordinata da una risorsa dipendente, opera e coinvolge complessivamente 1 risorsa dipendente.
Volontariato	Responsabile della gestione, promozione e riconoscimento del servizio volontario, assicurando strumenti di coordinamento, supporto e formazione dei volontari. Secondo la classificazione comune di Croce Rossa, comprende le attività di promozione della cultura del volontariato dell'Area Sviluppo e le attività dell'Area Giovani.	Coordinata da una risorsa dipendente, opera e coinvolge complessivamente 6 risorse, di cui 5 volontari e 1 dipendente.
Formazione	Responsabile dell'erogazione di contributi formativi a favore di soci, volontari e cittadini secondo le esigenze di Croce Rossa Milano e del territorio.	Coordinata da una risorsa volontaria, opera e coinvolge complessivamente circa 61 risorse, di cui 50 volontari, 1 dipendente e 10 collaboratori.



In aggiunta, a riporto diretto della Direzione Generale, erano previste le seguenti unità operative e funzioni di *staff*: Affari Generali, Reception e Centralino, Motorizzazione, Manutenzione, Logistica e Sicurezza, Sistemi Informativi e di Comunicazione, Paghe e Contributi e Bandi e Progetti con un coinvolgimento complessivo di **6** risorse dipendenti.

La gestione di tutte le attività dell'Associazione coinvolge, quindi, tra Consiglio Direttivo, Presidenza, Direzione Generale e Aree, complessivamente e in maniera stabile **35** persone, di cui **5** soci volontari membri della *governance* (Consiglio Direttivo), **15** soci volontari e **15** dipendenti, senza considerare tutti i coordinatori di squadre, eventi e *team* di progetto.

Agli inizi del 2020, tuttavia, la struttura organizzativa ha subito un importante adeguamento provvisorio, in applicazione dei regolamenti della Croce Rossa Italiana per le attività in emergenza. Infatti, a seguito della dichiarazione di stato di emergenza nazionale in conseguenza della pandemia da SARS-CoV-2, tutta la Croce Rossa Italiana è andata in assetto emergenziale e, ad ogni livello organizzativo, sono state attivate le Sale Operative (strutture di mobilitazione e monitoraggio), guidate dai rispettivi Delegati alle Attività in Emergenza e poste sotto il coordinamento delle Unità di Crisi. Questo assetto, tipico di Croce Rossa e funzionale alla gestione di una emergenza, ha comportato l'accorciamento della catena di comando e il subentro, almeno, in parte, della struttura emergenziale alla struttura organizzativa preesistente, almeno nella conduzione di tutte le attività di risposta in emergenza. In conseguenza di ciò, durante tutto il 2020, alla Direzione Generale è rimasta la responsabilità della conduzione delle attività e funzioni non emergenziali.

Pur tuttavia, le risorse afferenti all'una e all'altra struttura si sono fatte carico, anche in conseguenza dell'attivazione di flussi orizzontali tra le varie funzioni, della gestione dell'Associazione nel suo complesso, sotto lo stretto controllo e coordinamento da parte della Presidenza e dell'Unità di Crisi, in costante collegamento con il Consiglio Direttivo.

La scelta strategica di distinguere tra funzioni di *governance* e *management* non può ancora ritenersi del tutto attuata a causa di molteplici fattori, fra i quali:

- il rodaggio operativo delle figure non provenienti dal mondo di Croce Rossa;
- una naturale e comprensibile resistenza al cambiamento;
- la maturazione di un amalgama culturale e gestionale tra le persone, che richiede tempo.

Nonostante alcune problematiche ancora presenti, si ritiene che il percorso sia avviato e la direzione intrapresa siano corretti, anche alla luce dei risultati fin qui conseguiti in termini di riconoscimento dai vari portatori di interesse che gravitano intorno alla Croce Rossa di Milano e soprattutto tenuto conto delle dimensioni dell'Associazione, della quantità di attività svolte e delle risorse umane impiegate nonché in considerazione del complesso territorio che è chiamata a gestire, dell'alta qualificazione delle istituzioni e delle organizzazioni con cui esso si confronta e delle sfide umanitarie che è chiamato ad affrontare.

Elementi, tutti, che richiedono all'Associazione di strutturarsi con pari qualificazione e organizzazione, puntando tuttavia costantemente a conciliare complessità con efficienza ed efficacia. Pur tuttavia, sono e saranno necessari ulteriori adeguamenti e affinamenti, al fine di tenere conto del tempo di reazione e adeguamento al cambiamento delle persone che costruiscono e operano per l'Associazione.

In particolare, doveva essere ridotta – è così è stato fatto nel corso del 2021, attraverso il varo di nuovo assetto organizzativo, *post* emergenziale – la distanza che, fisiologicamente, si crea tra organi di *governance* e strutture

operative, al fine di poter intercettare i fabbisogni del volontario e delle risorse umane e poter fornire un riscontro davanti all'operato delle stesse. Il modello organizzativo proposto mostrava, infatti, alcuni limiti e l'Associazione era pronta per ulteriormente evolvere verso un nuovo modello, che dopo una iniziale fase di strutturazione porti di nuovo al centro dell'Associazione, anche la libera iniziativa e valorizzazione dei singoli.

Capitolo IV Volontariato e risorse umane

Le risorse umane della Croce Rossa di Milano sono composte da personale volontario, altresì soci dell'Associazione, da personale dipendente (attualmente inquadrato, nel rispetto dei minimi di trattamento previsti, secondo quanto previsto dal contratto collettivo ANPAS ma in corso di migrazione verso il nuovo contratto collettivo CRI) e da numerosi collaboratori. Il ruolo del volontariato rappresenta un elemento costituente e imprescindibile della Croce Rossa al punto da essere oggetto di uno dei Sette Principi Fondamentali del Movimento, la Volontarietà.

Nel corso del 2020 è stata inoltre avviata una nuova forma di volontariato da parte di Croce Rossa Italiana, di cui anche l'Associazione si è avvalsa, rappresentata dal volontariato temporaneo, che prevede l'assunzione dello *status* di volontario – ma non di socio – per un periodo temporaneo, pari a tre anni, e l'impiego in una rosa più limitata di attività.

Per le ragioni richiamate alla fine del Capitolo III, l'Associazione ha adottato un sistema misto di gestione, che vede una potenziale parità di ruoli tra personale volontario e personale dipendente, con la potenziale attribuzione indistinta di compiti, poteri e responsabilità agli uni e agli altri, privilegiando, nell'identificazione dei ruoli di responsabilità o coordinamento, un approccio che tenga conto soprattutto delle competenze. L'adozione di un sistema "misto" di gestione, ove vi sia pari dignità di apporto tra risorse volontarie e risorse dipendenti – unitamente a una valorizzazione delle rispettive peculiarità – consente invero di raggiungere nel tempo una unità di azione e di intenti capace di massimizzare l'impatto umanitario che Croce Rossa Milano è chiamata a generare sul territorio. Inoltre, un equo bilanciamento nel ricorso alle risorse volontarie e dipendenti è, oggi, anche richiesto dalla normativa nazionale applicabile alle organizzazioni di volontariato, quali l'Associazione.

Complessivamente, le risorse umane della Croce Rossa di Milano, alla data del 31 dicembre 2020, erano così composte:

- 927 soci volontari, di cui 104 afferenti al Corpo delle Infermiere Volontarie, 78 afferenti al Corpo Militare Volontario, di età compresa tra i 16 e i 93 anni, e coinvolti in larga parte nell'ambito delle Aree Operazioni e Progetti Sociali;
- 42 lavoratori dipendenti di età compresa tra i 25 e i 65 anni, di cui 38 alle dirette dipendenze dell'Associazione e 4 risorse impiegate mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo determinato, stante la natura straordinaria ed estemporanea di alcuni servizi o convenzioni. Il personale subordinato è assegnato in modo trasversale alle varie Aree;
- 1 apprendista, impiegato nell'Area Progetti Sociali;
- 42 collaboratori, principalmente appartenenti alle professioni medica e infermieristica, per lo svolgimento delle attività in campo sanitario, sociale e formativo;
- 454 volontari temporanei, che hanno collaborato alle iniziative di solidarietà in favore della popolazione, quali collette alimentari e confezionamento/consegna pacchi viveri e medicinali.



Il 2020, stante l'emergenza COVID-19, ha visto il rafforzamento e la prosecuzione del supporto dell'Area Volontariato per tutti i volontari, compreso il Corpo delle Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare Volontario, in particolare con interventi di sostegno e supporto al ruolo anche da parte di personale specializzato, con particolare riferimento a tutto il personale direttamente coinvolto nei servizi di risposta all'emergenza. Viceversa, gli appuntamenti associativi, come la tradizionale fiaccolata di Solferino e le Feste d'Estate e di Fine Anno non si sono tenuti, data l'impossibilità di organizzare momenti di ritrovo e partecipazione fisica ad eventi e programmi motivazionali.

Per favorire ugualmente momenti di incontro, confronto ed approfondimento, sono stati organizzati eventi in modalità *webinar* e, nello specifico:

- **Incontro esperienziale sulle missioni delle navi quarantena in Sicilia:** svoltosi nel mese di novembre, l'appuntamento *online* ha coinvolto 90 appartenenti all'Associazione che hanno avuto l'opportunità di ascoltare il racconto dei colleghi imbarcati sulle navi quarantena. L'evento è stato un momento di confronto ed approfondimento dell'esperienza e dell'impatto sui beneficiari, in contesti operativi profondamente diversi da quelli abituali;
- **Incontro in occasione della Giornata Mondiale contro l'AIDS:** svoltosi nel mese di dicembre ed organizzato dalla Gioventù della Croce Rossa Italiana, l'appuntamento *online* ha coinvolto 80 persone che, con la collaborazione di alcuni esperti hanno affrontato tematiche relative all'informazione e alla prevenzione.

Nel corso del 2020, i volontari impiegati nell'Area Volontariato hanno svolto oltre **400** ore di servizio.

Per quanto attiene alle risorse dipendenti, a seguito della drastica riduzione se non, in alcuni casi, della chiusura totale di alcune attività, l'Associazione ha dovuto fare ricorso, per brevi periodi, agli ammortizzatori sociali predisposti dal Governo italiano per far fronte alle gravi conseguenze in ambito lavorativo conseguenti all'emergenza COVID-19. Nello specifico, nel periodo maggio/dicembre 2020 sono stati utilizzati i trattamenti di assegno ordinario erogati dal Fondo di Integrazione Salariale (FIS) a copertura di circa 5.916 ore su un totale di 40.854 ore lavorative del periodo. Al fine di non gravare eccessivamente sui lavoratori, l'Associazione ha anticipato il pagamento dovuto per le prestazioni, riservandosi di effettuare successivamente il conguaglio con gli enti statali. Allo stesso tempo, nel rispetto delle normative vigenti in termini di sicurezza dei luoghi di lavoro, è stato favorito e promosso il lavoro agile, consentendo quindi al personale di far fronte alle nuove esigenze familiari determinate dall'insorgere della pandemia.

Parte C Attività istituzionali

La presente sezione ha lo scopo di analizzare le principali attività istituzionali che Croce Rossa Milano ha svolto sul territorio di propria competenza nel corso dell'anno 2020 ai fini del raggiungimento della *mission* sul territorio assegnato, in linea con la c.d. Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (approvata a Ginevra nel 2010). Per chiarezza espositiva, le attività sono raggruppate facendo riferimento alla classificazione nelle aree organizzative corrispondenti agli obiettivi strategici sviluppati dalla Croce Rossa Italiana secondo la Strategia 2020, per quanto tale classificazione dovrà essere in futuro superata e innovata – anche in considerazione della già citata adozione della Strategia 2018 - 2030 da parte di Croce Rossa Italiana e della nuova struttura organizzativa nazionale e dell'Associazione:



- **Salute:** Obiettivo 1 “Tuteliamo e proteggiamo la salute e la vita”, perseguito principalmente dall’Area Operazioni, dall’Area Progetti Sociali e dalla Direzione Sanitaria;
- **Sociale:** Obiettivo 2 “Favoriamo il supporto e l’inclusione sociale”, perseguito principalmente dall’Area Progetti Sociali, dalla Direzione Sanitaria e dall’Area Migrazioni;
- **Emergenza:** Obiettivo 3 “Prepariamo le comunità e diamo risposta a emergenze e disastri” perseguito principalmente dall’Area Operazioni;
- **Principi e Valori:** Obiettivo 4 “Disseminiamo il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale”.

Al fine di fornire un’analisi quanto più omogenea possibile, si è valutato di fornire una descrizione di sintesi dell’andamento di tutte le attività, proseguendo in una esposizione secondo aree di attività, come per gli anni passati, anche alla luce della prevista riforma, di cui si dirà infra, della Strategia 2020 della Croce Rossa Italiana, con la definizione di nuovi obiettivi.

Va tuttavia rilevato come pressoché l’intero agire dell’Associazione sia stato diretto alla risposta all’Emergenza COVID-19 verso la quale sono state dirottate la quasi totalità di risorse, mezzi, sforzi e attività della Croce Rossa di Milano: anche le attività inserite tra quelle ricorrenti hanno subito una modifica in funzione dell’Emergenza COVID-19 ovvero sono state incluse nel sistema di risposta. Anche per questo motivo, il contributo dell’Associazione nell’Emergenza COVID-19 non è oggetto di una specifica informativa, avendo rappresentato, per la *magnitudo* degli sforzi compiuti, l’unico obiettivo del 2020.

Capitolo I Salute

Lo sviluppo dell’individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come “uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale” (OMS), che richiede quindi un approccio globale e integrato all’individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita. Ecco perché la Croce Rossa Italiana pianifica e implementa attività e progetti di assistenza sanitaria e di tutela e promozione della salute volti alla prevenzione e alla riduzione della vulnerabilità individuale e della comunità, incoraggiando l’adozione di misure sociali e comportamentali che determinino un buono stato di salute psicofisico e sanitario.

In considerazione di ciò, la Croce Rossa di Milano ha negli anni passati preso atto, con riferimento al territorio ad essa assegnato, tanto di una persistente difficoltà di accesso a cure e tutele da parte di alcune fasce della popolazione e di una ancora non pienamente diffusa cultura sanitaria – con necessità, quindi, di un potenziamento dell’offerta ambulatoriale e della formazione sanitaria alla popolazione – quanto di un costante fabbisogno di soccorso sanitario extra-ospedaliero – con necessità, quindi, di un rafforzamento delle proprie capacità operative in tal senso, anche in occasione di grandi eventi o emergenze di protezione civile.

A causa dell’Emergenza COVID-19, che ha visto nel 2020 ogni sforzo dell’Associazione concentrarsi nella risposta alle conseguenze dell’emergenza, il Consiglio Direttivo ha differito ogni valutazione circa l’aggiornamento degli interventi alla nuova strategia della Croce Rossa Italiana e della Croce Rossa di Milano, anche considerato che lo scenario risultante dalle conseguenze dell’Emergenza COVID-19 non è ancora pienamente definibile.

Le principali attività implementate nel corso del 2020 dalla Croce Rossa di Milano sono state:



- **Soccorso sanitario extra-ospedaliero:** sono proseguite le attività in convenzione estemporanea con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza, a cui si sono affiancate le disponibilità per le richieste di mezzi aggiuntivi per far fronte all'emergenza COVID-19. Durante la fase iniziale dell'emergenza, Croce Rossa Milano si è impegnata nella copertura di un mezzo aggiuntivo H12 che ha prestato servizio sul territorio di Milano e di Bergamo.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono state effettuate **976** missioni in convenzione estemporanea e **26** giornate (**403** ore) con mezzi aggiuntivi; Croce Rossa Milano ha inoltre garantito **146 giornate** di copertura di un mezzo H12 COVID. In totale le missioni attivate sono state **2.056**, paradossalmente in diminuzione rispetto all'esercizio precedente, a causa del maggior tempo impiegato sui singoli servizi per conformarsi ai protocolli di sicurezza inerenti la vestizione degli operatori;

- **Assistenza eventi sportivi:** l'impegnativa attività allo Stadio Meazza si è ridotta rispetto agli anni precedenti a causa delle norme volte al contenimento della pandemia. La chiusura degli stadi e, per alcuni mesi, l'annullamento degli eventi sportivi, ha comportato un drastico calo degli interventi di assistenza sanitaria. Una volta ripresi, anche se a regime ridotto, gli incontri sportivi, l'assistenza fornita si è arricchita di una serie di servizi aggiuntivi volti a garantire la sicurezza dei giocatori e del pubblico presente: attività di controllo della temperatura e della saturazione e supporto logistico si sono così affiancati alla ormai tradizionale assistenza sanitaria. A fianco di questa attività, anche le assistenze agli altri eventi (sportivi e non) si sono ridotte o del tutto annullate a causa dell'emergenza COVID-19.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono state effettuate **59** giornate di servizio nell'ambito dell'assistenza allo Stadio Meazza, con l'impiego di **61** mezzi di soccorso e **734** operatori; nel corso del 2020 sono state inoltre effettuate **17** assistenze sportive e **20** assistenze ad altri eventi;

- **Trasporti sanitari:** a causa dell'emergenza COVID-19 e delle ridotte possibilità di spostamento in alcuni mesi dell'anno si è tuttavia verificato un calo nelle richieste di trasporti a lunga percorrenza. È proseguita la collaborazione per la copertura del Centro Mobile di Rianimazione per la Clinica Columbus. Nel luglio 2020 è nata una nuova convenzione con la realtà BetaMed per l'accompagnamento di professionisti sanitari dal Policlinico di Milano all'Ospedale Sant'Orsola di Bologna in caso di importanti interventi con necessità di personale aggiuntivo.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono state effettuate **479** missioni di trasporto sanitario, **61** giornate di copertura del servizio di CMR e **8** trasporti notturni verso l'Ospedale Sant'Orsola di Bologna;

- **Trasporto di inquilini di edilizia popolare:** la collaborazione con il Comune di Milano e Metropolitane Milanesi è proseguita per i primi mesi dell'anno ma successivamente interrotta a causa dell'emergenza COVID-19.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono state effettuate, fino a marzo, **29** missioni;

- **Formazione sanitaria alla popolazione:** erogata da una struttura interna certificata ISO, ha subito una forte limitazione in conseguenza delle misure di contenimento della pandemia. Nei primi mesi del 2020, a seguito delle restrizioni previste anche per le sessioni di formazione, molti impegni sono stati annullati e solo nel mese di maggio è stato possibile riprendere le attività, in maggior parte a distanza.

In termini di impatto, nel corso del 2020 sono stati erogati **153** corsi esterni, raggiungendo all'incirca **2.066** persone suddivise fra alunni delle scuole, popolazione e dipendenti di aziende. Nello specifico, si segnalano



32 corsi erogati alle aziende con la partecipazione di **289** persone, **39** corsi di BLSD con la partecipazione di **308** persone, **19** corsi di Manovre Salvavita Pediatriche con la partecipazione di **290** persone, **34** corsi di primo soccorso alla popolazione con la partecipazione di **592** persone, **29** corsi per scolaresche (dalle primarie all'università) con la partecipazione di **587** alunni;

- **Gestione ambulatori medici:** con l'apporto del Corpo delle Infermiere Volontarie, presso la sede di via Pucci dal 1956 è operativo un ambulatorio aperto al pubblico nei giorni feriali. Nel corso dei primi mesi dell'Emergenza COVID-19, nonostante le oggettive difficoltà, l'ambulatorio è rimasto aperto e ha rappresentato un importante presidio per la popolazione a fronte dell'impossibilità di accesso alle strutture ospedaliere che, investite dall'emergenza sanitaria, hanno chiuso o convertito molti reparti e limitato fortemente gli accessi.

In termini di impatto, nel corso del 2020 sono state effettuate **2.816** visite mediche, con l'impiego di **737** ore effettuate da personale medico e di **500** ore effettuate dalle Infermiere Volontarie;

- **Supporto sanitario FF.AA.:** attività svolta prevalentemente per il tramite del Corpo delle Infermiere Volontarie e del Corpo Militare Volontario, ha visto un decremento rispetto agli anni precedenti per effetto delle limitazioni poste dall'Emergenza COVID-19.

Degno di assoluta nota, tuttavia, è stato il re-impiego dei Corpi Ausiliari della Croce Rossa Italiana, in esecuzione dei compiti istituzionali in ambito sanitario, anche nell'ambito del generale processo di rilancio di tale attività da parte del Consiglio Direttivo, nell'ambito di tutte le attività legate all'Emergenza COVID-19, che hanno visto un grande supporto da parte degli stessi e degli afferenti ad essi;

- **Centro di Accoglienza (hub) COVID di Linate:** a partire dal mese di agosto 2020, Croce Rossa Milano ha gestito le operazioni di accoglienza e assistenza degli ospiti del centro per pazienti COVID-positivi asintomatici istituito presso le strutture dell'Aeronautica Militare a Linate in collaborazione con le autorità sanitarie. In tale contesto sono state accolte persone impossibilitate a trascorrere la quarantena al proprio domicilio per mancanza di spazi o perché senza dimora. Operatori e volontari hanno garantito tutte le operazioni amministrative, la gestione degli spazi e dei rifiuti (trattati come speciali), la distribuzione dei pasti e dei materiali utili alla permanenza degli ospiti;
- **Progetto "L'unione fa la forza":** il servizio, che prevede un insieme di interventi sociosanitari integrati, nasce nel 2019 su richiesta della Prefettura di Milano all'interno di un percorso volto al ripristino della legalità nel quartiere Rogoredo e all'attuazione di politiche di prevenzione delle dipendenze. L'attività, che coinvolge numerose istituzioni e realtà del Terzo Settore, è iniziata nell'area nota come "Boschetto di Rogoredo" per esser poi ampliata, nell'ottobre del 2020, sul Parco delle Groane, in collaborazione con le autorità sanitarie locali e il Comitato di Croce Rossa delle Alte Groane. Il progetto è svolto in collaborazione, quanto agli aspetti educativi e di presa in carico, con Coop Lotta, Comunità Nuova, Fondazione Eris, Casa del Giovane, Fondazione Exodus, Gruppo Volontari Quartiere Rogoredo, Volontari Associazione Kyros, Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta.

In termini di impatto, nel corso del 2020 si sono registrati **235** giorni di servizio, **307** interventi di natura sanitaria, **54** somministrazioni di test rapidi per HIV/ HCV e le persone assistite sono state **207**.



Capitolo II Sociale

La Croce Rossa Italiana realizza un intervento volto a promuovere lo sviluppo dell'individuo, inteso come "la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità, di vivere con dignità una vita produttiva e creativa, sulla base delle proprie necessità e scelte, pur adempiendo i propri obblighi e realizzando i propri diritti" (Strategia 2020). Perseguiamo quest'obiettivo mediante la pianificazione e l'implementazione di attività e progetti volti a prevenire, mitigare e rispondere ai differenti meccanismi di esclusione sociale che, in quanto tali, precludono e/o ostacolano il pieno sviluppo degli individui e della comunità nel suo complesso.

Alleviare le sofferenze delle persone più vulnerabili è la *mission* di Croce Rossa, che cerca di rispondere ai bisogni emergenti in un modo flessibile, valorizzando le risorse presenti sul territorio anche attraverso la creazione e il supporto a reti di aiuto alle diverse forme di fragilità, in collaborazione con altri enti del terzo settore e della pubblica amministrazione secondo un principio di sussidiarietà.

In considerazione di ciò, la Croce Rossa di Milano ha negli anni passati in via preliminare preso atto, con riferimento al territorio ad essa assegnato, dell'incremento di fenomeni di esclusione e odio sociale con necessità, quindi, di un incremento dell'operatività in favore delle persone senza dimora e richiedenti protezione internazionale, con costante attenzione alla funzione "ponte" di tali servizi. Si è deciso di proporre interventi inclusivi e performanti alle persone vulnerabili e in situazione di marginalità sociale, con particolare riferimento alle persone senza dimora e alle famiglie in situazione di povertà estrema, al contempo supportando le comunità locali, gli enti locali, le istituzioni pubbliche, le organizzazioni sociali su problematiche correlate e consequenziali sempre in ottica di funzione "ponte".

A causa dell'Emergenza COVID-19, che ha visto nel 2020 ogni sforzo dell'Associazione concentrarsi nella risposta alle conseguenze dell'emergenza, il Consiglio Direttivo ha differito ogni valutazione circa l'aggiornamento degli interventi alla nuova strategia della Croce Rossa Italiana e della Croce Rossa di Milano, anche considerato che lo scenario risultante dalle conseguenze dell'Emergenza COVID-19 non è ancora pienamente definibile.

Le principali attività implementate nel corso del 2020 dalla Croce Rossa di Milano sono state:

- **Servizi di prossimità per persone senza dimora:** questi interventi considerano la strada come luogo privilegiato per costruire rapporti e relazioni, intercettando fasce di destinatari che, per impossibilità ed esasperazione delle situazioni di fragilità e marginalità, difficilmente entrerebbero in contatto con il sistema ordinario dei servizi socio-sanitari. Nei periodi più critici del 2020, è stato particolarmente arduo perseguire l'obiettivo di orientamento e di facilitazione dell'aggancio ai servizi territoriali: la rete dei servizi, infatti, presentava importanti defezioni e profonde variazioni nell'accessibilità. Croce Rossa Milano ha, quindi, attuato diverse modalità per far fronte alle peculiarità del periodo: è, ad esempio, aumentata la consegna diretta di beni essenziali (cibo e coperte) in quanto gli abituali servizi di riferimento erano chiusi o fortemente ridotti così come sono aumentati gli interventi delle unità mobili che hanno assicurato la copertura di zone che presentavano assenze significative nell'assistenza, per l'impossibilità di altre associazioni a mantenere attivo il servizio. Oltre a questi rafforzamenti delle attività ordinarie, Croce Rossa Milano ha svolto ulteriori attività volte a supportare diverse realtà associative che richiedevano ulteriore sostegno per mantenere inalterata la propria attività, confermano il proprio ruolo ausiliario.

Unità di Strada di Base: l'obiettivo di questa modalità è la creazione di un rapporto di fiducia con le persone senza dimora direttamente sulla strada, ritenendo questo il luogo migliore in cui rilevarne i bisogni. Gli operatori si avvicinano e contattano le persone, ascoltano le loro richieste, le orientano ai servizi di



assistenza territoriali attivando, al bisogno, le unità mobili specialistiche (Unità di Strada Sanitaria, Psicologica e Educativa). La distribuzione di generi di conforto (cibo, coperte e indumenti di base), da sempre considerata un mezzo per entrare in relazione oltre che per rispondere al bisogno emergente, nel 2020 ha variato la propria valenza, rappresentando, in diverse occasioni, un fondamentale aspetto dall'attività nel periodo emergenziale.

In termini di impatto, nel corso del 2020 sono state realizzate **381** squadre, che hanno realizzato **214** uscite per un totale di **3.790** ore nel corso delle quali sono stati intercettati **13.682** persone;

Unità di Strada Sanitaria: il servizio di medicina di strada, attraverso l'intervento di medici e infermieri volontari, consente alle persone senza dimora l'accesso a una valutazione clinica e a cure mediche direttamente in strada, creando nel caso "ponti" e accompagnamenti verso le idonee strutture del territorio. Le unità mobili sanitarie sono di fondamentale importanza perché anche una patologia lieve e di scarsa importanza, se trascurata e non curata nel tempo, può aggravarsi velocemente se la persona vive per strada. Soprattutto nel corso del 2020, gli interventi sanitari effettuati sono stati poi di fondamentale rilievo, alla luce dell'impossibilità, per le numerose persone assistite, di accedere ai servizi di cura durante i primi mesi della pandemia.

In termini di impatto, nel corso del 2020 sono state realizzate **58** uscite per un totale di **454** ore e sono state erogate **165** visite;

Unità di Strada Psicologica: quest'attività è condotta da uno psicologo e un gruppo di volontari opportunamente formati e si rivolge a persone senza dimora che necessitano di sostegno psicologico. La specificità dell'intervento psicologico *in loco* permette una prima ridefinizione del bisogno dell'interessato e una riappropriazione in termini di autoconsapevolezza della persona che necessita di aiuto riacquistando, già per questo, maggiore dignità e volontà. La relazione che si instaura può essere di tipo terapeutico professionale o può rappresentare una prima risposta al bisogno emergente.

In termini di impatto, nel corso del 2020 sono stati realizzati **184** colloqui in **59** uscite, per un totale di **390** ore di servizio;

Unità di Strada Educativa: il vivere per strada fa scivolare lentamente le persone in uno stato in cui si perde la cognizione di sé e delle proprie capacità. Con questo servizio, l'équipe tecnica lavora con la persona senza dimora al fine di sviluppare e riscoprire le potenzialità perse o dimenticate e la propria autonomia, orientando i beneficiari alle opportunità offerte dal territorio e alla possibilità di operare scelte "nuove", finalizzate alla co-elaborazione di un progetto personale volto all'autonomia e al re-inserimento sociale. Parallelamente, si lavora con i servizi del Territorio per la presa in carico congiunta delle situazioni più problematiche. Nel corso dei mesi più difficili, questa unità mobile ha agito più con finalità rivolte alla riduzione del danno rispetto al piano di progettualità e di re-inserimento sociale.

In termini di impatto, nel corso del 2020 sono stati realizzati **2.095** colloqui in **49** uscite, per un totale di **572** ore di servizio;

- **Servizio Segnalazioni Senza Dimora**: si tratta di un servizio svolto 24 ore su 24, 7 giorni su 7, dalla Centrale Operativa di Croce Rossa Milano in collaborazione con il Comune di Milano, attraverso il quale operatori e volontari rispondono alle chiamate di cittadini che intendono segnalare la presenza di persone senza dimora in difficoltà. A seguito della segnalazione telefonica si attivano i servizi delle varie unità mobili al fine di incontrare la persona, conoscerla, capire eventuali bisogni e attivare gli opportuni interventi di



sostegno. Onde facilitare il coinvolgimento e la motivazione della cittadinanza, Croce Rossa Milano ricontatta il chiamante per fornire, nel pieno rispetto della riservatezza dell'utente, un *feedback* circa quanto realizzato in seguito alla raccolta della segnalazione. Considerando l'aumento delle chiamate, nel corso del 2020 il servizio è stato potenziato attivando sistemi di risposta da remoto.

In termini di impatto, nel corso 2020, sono state ricevute **3.661** chiamate, che hanno determinato la raccolta **1.766** segnalazioni, considerando che un numero rilevante di telefonate richiede interventi diversi rispetto all'intervento diretto in strada;

- **Servizi di supporto alla povertà:** nel corso del 2020 sono proseguite, nonostante le difficoltà legate all'Emergenza COVID-19, le attività di Croce Rossa Milano di contrasto alla povertà alimentare e sanitaria:

Distribuzione beni di prima necessità: Croce Rossa Italiana fa parte degli Organismi caritativi senza scopo di lucro riconosciuti e autorizzati dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura della Unione Europea (AGEA) a ricevere ogni anno un paniere di aiuti alimentari per gli indigenti, nell'ambito di un piano finanziato dalla Unione Europea stessa.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono stati raggiunti **42.375** beneficiari indiretti (in forte aumento rispetto all'anno precedente), distribuite **864** tonnellate di cibo ed effettuate **461** consegne, al di là di quanto fatto in funzione dell'Emergenza COVID-19 di cui si dirà infra;

Progetto "Sorriso": progetto con il quale si intende far fronte alla povertà sanitaria, con particolare riguardo alle cure dentali. Il servizio è rivolto a cittadini indigenti segnalati dai servizi sociali territoriali del Comune di Milano e da altre organizzazioni del Terzo settore attive nell'assistenza a persone in situazione di disagio economico.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono stati seguiti e presi in carico **118** pazienti, nonostante il fermo dell'ambulatorio per tre mesi durante il *lockdown* e il successivo rallentamento dell'attività a causa delle nuove prassi sanitarie da seguire;

Progetto "Melograno Rosso": nel quartiere Stadera, presso la sede di via Barrili dell'Associazione, è proseguito l'impegno a favore degli abitanti di questo quartiere di edilizia residenziale pubblica, sia attraverso l'erogazione di pacchi alimentari.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono stati raggiunti **60** nuclei familiari in carico attraverso la realizzazione di incontri di socializzazione (nei primi due mesi dell'anno) a favore di **30** anziani fragili, i quali sono stati successivamente monitorati telefonicamente nel corso della pandemia;

- **Servizio CRI per le Persone:** il progetto ha previsto l'accesso, attraverso un numero verde gratuito, a una piattaforma cui la cittadinanza si può rivolgere in caso di bisogno. Nel corso del 2020 il servizio si è da un lato adattato alle necessità emergenziali con l'iniziativa Il Tempo della gentilezza (si veda infra) e dall'altro lato ha finalizzato la sperimentazione, avviata nel 2019, di un dispositivo *smartwatch* di tele-monitoraggio a beneficio dei **15** anziani individuati in collaborazione con i servizi sociali territoriali e i custodi sociali del Municipio 4. È stato quindi effettuato un monitoraggio settimanale dei beneficiari coinvolti, con visite domiciliari e telefonate volte alla rilevazione delle criticità nell'uso dello *smartwatch*. La sperimentazione ha visto anche il coinvolgimento della Centrale Operativa di Milano, inizialmente non previsto, nella gestione di eventuali allarmi notturni.



Per ulteriori dettagli circa l'impatto del progetto, si rimanda al successivo Capitolo III;

- **Progetto “Contrasto al Gioco d'Azzardo Patologico”:** è proseguita l'attività di contrasto al fenomeno, che comporta implicazioni di carattere economico, sanitario e sociale per la popolazione coinvolta. L'impegno dei volontari coinvolti e dell'educatrice professionale si è focalizzato sulla necessità di garantire la continuità del servizio nonostante le restrizioni imposte dalla pandemia in atto.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono stati realizzati **59** incontri (*online* o in presenza) dei gruppi di ascolto e sostegno ai giocatori e ai loro familiari accompagnatori, oltre a un costante lavoro di monitoraggio individuale;

- **Ippoterapia:** il progetto improntato sulle tecniche mediche che utilizzano il cavallo per migliorare lo stato di salute di un soggetto umano, svolto in collaborazione con l'Associazione ANIRE presso la Caserma Santa Barbara di Milano, ha come scopo quello di indurre miglioramenti funzionali, psichici e motori attraverso l'attento uso dei numerosi stimoli che si realizzano nel corso dell'interazione uomo-cavallo.

In termini di impatto, nel corso del 2020, l'attività è stata fortemente condizionata dall'emergenza sanitaria in atto, subendo un fermo nel corso del primo e secondo trimestre, cui è seguita una parziale ripresa nel corso del secondo semestre, fino ad arrivare ad accogliere lo stesso numero di persone prese in carico in periodo pre-pandemico (ca. 80 persone);

- **Progetto “ESIR - Employability and Social Integration of Refugees”:** progetto volto all'integrazione socio-professionale dei cittadini stranieri cui è stato riconosciuto lo status di rifugiato, ha subito nel corso dell'anno adattamenti dettati dalla situazione creata dall'Emergenza Covid-19. I colloqui, le selezioni e i percorsi interni di *empowerment* delle *soft skill*, prima realizzati in presenza, sono stati riadattati, e man mano perfezionati, per essere realizzati efficacemente anche a distanza. Per la selezione dei partecipanti e il successivo supporto, Croce Rossa Milano ha collaborato con più di venti strutture di prima e seconda accoglienza e con numerose realtà che lavorano con e per persone rifugiate o ancora richiedenti asilo.

In termini di impatto, nel corso del 2020, sono state inserite nel programma **278** persone (250 uomini e 28 donne), di **40** nazionalità diverse, e organizzati **136** incontri (di cui 95 *online*), per affrontare sessioni informative, incontri sulle competenze comunicative, relazionali, organizzative, *team building* e simulazioni di colloqui di selezione. In collaborazione con il Politecnico di Milano sono state organizzate sessioni *online* per il rafforzamento delle competenze matematiche attraverso una applicazione *software* specifica. Per quanto attiene alla formazione professionale sono stati realizzati, a beneficio di **47** partecipanti, **5** corsi professionalizzanti (addetti alle pulizie industriali, meccanici, saldatori, addetti agli impianti termoidraulici).

Inoltre, nel corso dell'anno, **11** persone hanno intrapreso un tirocinio extracurricolare mentre **23** persone hanno trovato un impiego. Accanto alle attività di formazione e di *empowerment*, nei mesi più difficili del 2020 è stato garantito un supporto continuativo anche per aspetti legati alla formalizzazione dei documenti, alla ricerca di una soluzione abitativa nonché supporto psicologico a chi, nel corso del 2020, ha perso il proprio lavoro;

- **Restoring Family Link:** l'attività, sorta durante le guerre mondiali in favore dei prigionieri di guerra, è oggi evoluta nella gestione di casi locali di ricerca dispersi e di ricongiungimento familiare. Le attività, portate avanti da un gruppo di volontari formati specificamente per la conduzione delle ricerche, hanno subito un rallentamento nel corso del 2020 per effetto delle limitazioni imposte dall'Emergenza COVID-19.

Capitolo III Emergenza (*rectius*, Emergenza COVID-19!)

La Croce Rossa Italiana si adopera per garantire una efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali e internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo. La gestione sistematica delle emergenze e dei disastri inizia con la preparazione ad un'azione condotta da volontari e staff organizzati e addestrati, nonché con la pianificazione e implementazione di attività volte a ridurre il rischio di disastri ed emergenze, anche incoraggiando l'adozione di misure comportamentali e ambientali, e a prevenire e ridurre la vulnerabilità delle comunità.

In considerazione di ciò, la Croce Rossa di Milano negli anni passati ha in via preliminare preso atto, con riferimento al territorio ad essa assegnato, di un costante fabbisogno di soccorso sanitario extra-ospedaliero anche specializzato e di una pronta risposta ai fini dell'assistenza alla popolazione – con necessità, quindi, di un rafforzamento delle proprie capacità operative in tal senso, anche in occasione di grandi eventi o emergenze di protezione civile.

Tuttavia, a causa dell'Emergenza COVID-19, nel 2020 ogni sforzo dell'Associazione è stato diretto alla risposta alle conseguenze dell'emergenza e il Consiglio Direttivo ha differito ogni valutazione circa l'aggiornamento degli interventi alla nuova strategia della Croce Rossa Italiana e della Croce Rossa di Milano, anche considerato che lo scenario risultante dalle conseguenze dell'Emergenza COVID-19 non è ancora pienamente definibile.

Per rispondere all'Emergenza COVID-19, Croce Rossa Milano, a seguito della dichiarazione di stato d'emergenza, oltre ad attivare fin da subito i protocolli necessari alla tutela dei propri operatori, ha attivato le funzioni previste dai Regolamenti di Croce Rossa Italiana e, quindi, costituito l'Unità di Crisi e la Sala Operativa Locale e conferito i necessari poteri al Delegato alle Attività in Emergenza, strutture tutte preposte alla gestione e al coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione e di valutazione dei bisogni del territorio in sinergia con le istituzioni e le altre strutture di protezione civile. Queste strutture sono rimaste attive per tutto il 2020 e anche successivamente alla chiusura dell'esercizio, gestendo le richieste di aiuto dei cittadini, individuando le azioni necessarie da mettere in campo per soddisfarle in maniera efficiente e predisponendo il piano generale di intervento dell'organizzazione.

In particolare, la Sala Operativa Locale si è avvalsa di personale qualificato, sia dipendente che volontario, e la sua organizzazione interna ha previsto l'attivazione delle funzioni tipiche: operazioni, logistica, amministrazione, comunicazione e pianificazione.

Nelle prime fasi della pandemia, in seguito alle misure di contenimento del *virus* e al *lockdown*, sono state migliaia le richieste di aiuto ricevute da parte di persone in difficoltà per esigenze quotidiane, come l'approvvigionamento di viveri e farmaci, il trasporto di persone in sicurezza, la consegna di effetti personali ai ricoverati. In aggiunta a ciò, è stata gestito l'invio di volontari dedicati all'assistenza ai migranti soccorsi in mare e posti in quarantena su navi dedicate.

Il 2020 è stato caratterizzato da un'emergenza unica per ampiezza e durata, che ha inevitabilmente avuto un forte impatto sulle attività ordinarie, portando sia a una implementazione di quanto già in essere sia a una sua decisa innovazione per poter rispondere agli inediti e numerosi bisogni emergenti. Un'emergenza nata come sanitaria si è ben presto trasformata in emergenza economica e sociale, travolgendo e stravolgendo l'intero assetto della società, in un imprevisto, rapido e drastico mutamento dello scenario sociale. Si è assistito, da un lato, ad un aumento esponenziale dei bisogni di altra natura rispetto a quelli esclusivamente sanitari, e dall'altro alla defezione della rete che a questi bisogni normalmente fa fronte.

A fronte di queste nuove sfide, Croce Rossa Milano ha capitalizzato l'esperienza degli anni precedenti, implementando e innovando le storiche attività, ampliando e sostenendo la rete di riferimento. La mole delle richieste, ma soprattutto la loro multidimensionalità, ha richiesto un forte ripensamento dell'assetto organizzativo e, in particolare, dell'Area Sociale e dell'Area Operazioni, e solo un dialogo costante tra le due ha permesso di soddisfare le necessità della popolazione, creando un unico canale tra bisogni e risposte. In tal senso, lo "spazio" della Sala Operativa Locale ha facilitato la sinergia tra i diversi approcci operativi che, prima della pandemia, si muovevano su binari diversi.

Di fatto, l'intero agire di Croce Rossa Milano ha avuto natura emergenziale e, in tal senso, ogni attività condotta e menzionata nella presente Relazione di Missione deve intendersi svolta funzionalmente o strumentale all'Emergenza COVID-19; tuttavia, replicando la classificazione comune di Croce Rossa, possono ricondursi all'ambito più prettamente emergenziale e di protezione civile, anche per il tipo di strutture e risorse coinvolte, le seguenti attività implementate nel corso del 2020 dalla Croce Rossa di Milano:

- **Coordinamento Sala Operativa Locale:** la Sala Operativa Locale ha svolto ininterrottamente funzioni operative, logistiche, di amministrazione, comunicazione e pianificazione. La presenza massiccia di volontari e volontari temporanei, soprattutto nella prima fase emergenziale, ha permesso la gestione di numerosissime richieste di supporto da parte della popolazione, in sinergia con le istituzioni e le altre strutture di protezione civile. Le richieste pervenute sono state oltre **7.500**;
- **Supporti assistenziali e logistici:** la strutturazione di nuovi canali di raccordo tra logistica e analisi dei bisogni a carattere sociale ha permesso a Croce Rossa Milano di acquisire un ruolo centrale nella gestione e distribuzione dei generi di prima necessità, incrementando il sostegno a enti terzi, al di fuori dell'ordinario circuito AGEA. Nello specifico si segnalano le seguenti attività:
 - messa in opera della logistica necessaria alla movimentazione e alla distribuzione di tonnellate di derrate alimentari per il *Dispositivo di Aiuto Alimentare* attivato dal Comune di Milano. Questo servizio ha raggiunto **6.637** famiglie, cui sono state distribuite oltre **350** tonnellate di beni alimentari. Tale dispositivo è stato rafforzato, nel mese di dicembre 2020, dal Progetto Building Hope, finanziato da USAID (*US Agency for International Development*) e implementato con Fondazione AVSI, grazie al quale sono state distribuite ulteriori **68** tonnellate di derrate, raggiungendo altri **4.500** nuclei familiari;
 - nell'ambito dell'iniziativa "*Cri per le Persone / Il tempo della gentilezza*" sono state effettuate **909** uscite per consegne farmaci, **606** uscite per spese familiari, **45** consegne presso gli ospedali (abiti di ricambio, cellulare e carica batterie per pazienti ricoverati per infezione da SARS-Cov-2) e sono stati consegnati **5.353** pacchi viveri a nuclei familiari di Milano e Segrate.
 - raccolte alimentari in diversi punti vendita (Coop Lombardia ed Esselunga) e da aziende private, per **144** tonnellate di generi alimentari;
 - trasporti sanitari richiesti dal Centro Operativo Comunale del Comune di Milano da e verso ospedali, ambulatori e altre strutture sanitarie per persone in difficoltà economica che, a causa dell'emergenza, non potevano contare sul supporto dei familiari, nella misura di **523** trasporti, di cui la maggior parte si è concentrata nel periodo tra aprile e giugno;
 - trasferimenti di pazienti COVID-19 in terapia intensiva, nella misura di **16** trasporti;

- distribuzione a Comitati di Croce Rossa Italiana di dispositivi di protezione individuale necessari per la sicurezza degli addetti ai trasporti e dei pazienti e, in particolare, di **19.925** camici, **27.859** tute tyvek, **57.400** guanti, **76.350** mascherine chirurgiche, **49.300** mascherine ad alta protezione, **2.275** visiere, **875** occhiali protettivi, **2.000** cuffie;
- **Attivazione di presidi e misure anti contagio:** il diffondersi dell'epidemia ha richiesto misure di controllo in particolari luoghi della città di Milano, caratterizzati da un elevato passaggio di persone (luoghi di lavoro, spazi pubblici, scuole, stazioni), tra cui:
 - presso il Rifugio Caritas di via Sammartini, centro di accoglienza per persone senza dimora, grazie al coinvolgimento di medici e infermieri volontari, è stato garantito un servizio di monitoraggio sanitario per **30** giorni, per un totale di **240** ore;
 - presso le docce pubbliche di via Baggio e presso le sedi di Pane Quotidiano sono state garantite le operazioni di rilevamento della temperatura per un totale di **368** ore di volontariato;
 - presso aziende e studi televisivi sono stati predisposti punti di presidio e rilevamento temperatura;
 - su richiesta del Dipartimento di Protezione Civile, tra marzo e aprile, è stata supportata la Polizia Ferroviaria nelle operazioni di rilevazione della temperatura dei passeggeri in diverse stazioni ferroviarie, per un totale di **462** ore di servizio;
 - su richiesta del Centro Operativo Comunale (COC) del Comune di Milano è stato attivato un presidio davanti alle scuole superiori, soprattutto durante gli esami di maturità 2020, per 18 giornate in 15 istituti, per un totale di oltre **2.000** ore di servizio;
 - presso lo Stadio San Siro di Milano, in virtù dei protocolli diventati obbligatori in tutti i contesti aperti al pubblico, si è provveduto ad adeguare la logistica e il numero di operatori preposti alle nuove necessità di ingresso;

tutte queste attività hanno comportato, in totale, un impiego di 4.723 ore di servizio;

- **Supporto logistico strutture sanitarie:** nel corso dell'anno, Croce Rossa Milano ha messo a disposizione delle terapie intensive di strutture ospedaliere site nelle regioni del Nord Italia qualche decina di respiratori polmonari, ricevuti in donazione all'inizio dell'Emergenza COVID-19. Tali respiratori saranno resi a cessate esigenze e dirottati dalla Croce Rossa di Milano presso altre zone del mondo ove le strutture sanitarie necessitano di supporto logistico;
- **Assistenze in occasione di maxi eventi:** l'Emergenza COVID-19 ha causato l'annullamento delle assistenze che annualmente si organizzano in occasione di maxi-eventi;
- **Interventi in emergenze di protezione civile:** oltre alle specifiche attività legate all'Emergenza COVID-19, nel corso dell'anno Croce Rossa Milano è stata attivata dalle funzioni statali di protezione civile anche per altre emergenze occorse sul territorio. Nella gestione di tali risposte, è stata fondamentale la valutazione dell'impatto multirischio sulla popolazione (emergenza specifica + Emergenza COVID-19):

Emergenza meteo: l'attivazione in situazioni di emergenza meteorologica si è concentrata soprattutto nei mesi estivi. In termini di impatto, nel corso del 2020, Croce Rossa Milano è stata attivata **4** volte in seno

Centro Operativo Comunale del Comune di Milano per la gestione di emergenze meteo e in **3** occasioni sono stati attivati operatori e mezzi per l'evacuazione delle aree limitrofe al Lambro;

Emergenze esplosione/incendi: nel corso dell'anno Croce Rossa Milano è stata attivata **2** volte per il supporto ai Vigili del Fuoco di Milano e agli altri mezzi di soccorso in occasione di un incendio e un'esplosione.

Capitolo IV Principi e Valori

La Croce Rossa Italiana condivide con gli altri membri del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa il mandato istituzionale della disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari. La Croce Rossa Italiana, in quanto membro del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, gode del vantaggio comparato di poter lavorare in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, nonché con gli altri membri del Movimento Internazionale, al fine di migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.

Nel corso del 2020, le iniziative ed eventi storicamente supportate o organizzate da Croce Rossa Milano sono state sospese a causa dell'Emergenza COVID-19 e alle successive limitazioni previste dalle disposizioni atte al contenimento della pandemia, impedendo di confermare la presenza viva e vigile dell'Emblema sui Valori Umanitari che sottendono l'operato di Croce Rossa in ogni ambito di attività. La diffusione degli stessi è, quindi, di fatto avvenuta unicamente attraverso, appunto, l'operato stesso.

Ciò nonostante, Croce Rossa di Milano ha costantemente monitorato i bisogni del territorio e contribuito a sensibilizzare cittadini e istituzioni sulla grave situazione di difficoltà vissuta da persone fragili e famiglie in forte difficoltà economica in conseguenza dell'Emergenza COVID-19. La pubblicazione di articoli, *report* e video sui propri canali di comunicazione (sovente ripresi da media locali e nazionali) ha contribuito a confermare la presenza viva e vigile dell'emblema sul territorio di Milano e ad affermare i Valori Umanitari che sottendono l'operato di Croce Rossa in ogni ambito di attività. Attraverso comunicazioni mirate a promuovere il valore del volontariato (anche grazie a *testimonial*) e a restituire la gratitudine dei tanti beneficiari, è stato promosso il valore del volontariato in contrapposizione a sporadici episodi di discriminazione e stigma nei confronti degli operatori sanitari.

In occasione della Giornata Mondiale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, Croce Rossa Milano ha collaborato con articolazioni della Croce Rossa delle principali città europee per realizzare un video-messaggio dedicato a tutti coloro impegnati in prima linea nella lotta alla pandemia.

Croce Rossa di Milano ha inoltre partecipato ai lavori "Milano 2020", analisi condotta dal Comune di Milano per elaborare una strategia *post* pandemica per una città che sarà, citando il documento, "*caratterizzata da una radicale modifica degli stili di vita dei cittadini e dell'organizzazione delle città, dovuti a distanziamenti e precauzioni necessari per il coronavirus*". Coinvolgendo i propri volontari e dipendenti, Croce Rossa Milano ha voluto contribuire al generale aumento di *expertise* sul tema della risposta alle crisi sanitarie e all'assistenza alla popolazione nelle emergenze, ma per restituire valore alla comunità e ringraziare la città di Milano, i suoi cittadini e le sue imprese per la solidarietà e il sostegno che hanno offerto nei momenti più faticosi della pandemia.

L'attività di disseminazione del Diritto Internazionale Umanitario, dei Principi Fondamentali e dei Valori Umanitari nei prossimi anni richiederà un costante impegno, in considerazione del sempre più crescente bisogno di un posizionamento di Croce Rossa sui grandi temi umanitari, della necessità di sviluppare, pur limitatamente al contesto milanese, azioni di *advocacy* in un contesto sociale ed economico che sta negli ultimi anni evolvendo verso fenomeni di forte radicalizzazione delle disuguaglianze e che potrebbe incrementare per effetto delle

conseguenze dell’Emergenza COVID-19. In tal senso, l’azione umanitaria di Croce Rossa, se non accompagnata da un contesto valoriale favorevole, rischia di veder vanificati, o ridotti nell’impatto, i propri effetti. Sempre nel rispetto dei Principi Fondamentali, la Croce Rossa è sempre più chiamata anche a quest’azione, che costituisce supporto imprescindibile della propria azione operativa.

Parte D Attività strumentali

La presente sezione ha lo scopo di analizzare le principali attività strumentali che la Croce Rossa di Milano ha svolto sul territorio di propria competenza nel corso dell’anno 2020 ai fini del raggiungimento di obiettivi che sono strumentali rispetto al perseguimento della *mission*. Diversamente da quanto avvenuto con riferimento alle attività istituzionali nella Parte C (Attività istituzionali), le attività strumentali non sono state raggruppate facendo riferimento alla seguente classificazione delle corrispondenti aree organizzative corrispondenti agli obiettivi strategici sviluppati dalla Croce Rossa Italiana secondo la Strategia 2020:

- **Giovani:** Obiettivo 5 “Promuoviamo attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva” perseguito da tutte le Aree, sotto il controllo dell’Area Volontariato;
- **Sviluppo:** Obiettivo 6 “Agiamo con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell’opera del Volontariato” perseguito principalmente dall’Area Comunicazione, dall’Area Raccolta Fondi, dall’Area Volontariato e dall’Area Formazione,

bensì sono state classificate secondo una logica di rilevanza strumentale e affinità tematica. È importante osservare come gran parte delle attività strumentali possano ritenersi comunque ricomprese nell’Obiettivo 6 della Strategia 2020 che prevede:

“La costruzione di una Società Nazionale forte passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di volontari. In questo contesto, la Croce Rossa Italiana riconosce il valore strategico della comunicazione, che permetta di catalizzare l’attenzione pubblica sui bisogni delle persone vulnerabili, favorisca la riduzione delle cause della vulnerabilità, prevenga il sorgere di quelle future e mobiliti maggiori risorse per un’azione efficace.”.

Capitolo I Formazione interna

La formazione delle risorse umane, volontarie e dipendenti, individuata nel fabbisogno dalle singole Aree operative, inizialmente erogata dall’Area Formazione è passata, nel corso dell’anno, alle singole Aree, ora incaricate di procedere all’aggiornamento continuo e periodico delle proprie risorse umane anche al fine di mantenere validi i requisiti previsti dalla normativa e dai regolamenti interni. Ciò si è reso necessario per poter ridurre i tempi di erogazione della formazione interna e allineare l’interesse dei singoli ad essere formati con l’interesse dell’Associazione a formare le proprie risorse in ambiti funzionali allo svolgimento delle attività.

In termini di impatto, nel corso del 2020, la formazione interna si è molto ridotta a causa dei limiti previsti dalla normativa emanata in conseguenze dell’Emergenza COVID-19 e del fatto che le risorse umane sono state costantemente impegnate nella gestione delle azioni di risposta all’emergenza. Per alcuni mesi la formazione è stata completamente bloccata: a inizio 2020 è stato attivato e portato a termine un Percorso Gioventù. Gli altri percorsi formativi previsti per i mesi successivi sono stati annullati. Una volta riattivata la formazione, si è assistito

ad un netto cambiamento nelle modalità di erogazione: lezioni teoriche *on line*, in modalità sincrona, e lezioni pratiche a gruppi ridotti, con utilizzo di DPI, controllo della temperatura e autodichiarazione sui possibili contatti con persone positive.

In ambito sanitario, la certificazione prevista per la fine di febbraio è stata recuperata solo in autunno, con la certificazione di **11** nuovi soccorritori. Per far fronte all'aumentata richiesta di trasporti sanitari semplici è stato inoltre attivato un corso TSS, con la certificazione di **12** nuovi operatori. La riqualifica è stata prorogata al 2021, mentre sono stati effettuati, seppur in via posticipata, i *retraining* BLSD per operatori di trasporto semplice e soccorritori (**51** *retraining* effettuati). Sono stati inoltre organizzati incontri di aggiornamento teorico- pratico per i soccorritori già certificati che, nella prima fase dell'emergenza, si sono concentrati sui nuovi protocolli, sulla sicurezza degli operatori, su vestizione e svestizione e sulla sanificazione di mezzi ed attrezzature. A fine anno è stato organizzato un percorso per capo equipaggio.

Alla fine del 2020 sono stati inoltre organizzati **2** corsi rivolti ai volontari temporanei che intendevano diventare soci volontari nonché **1** corso per la conversione patente e **1** corso per l'utilizzo dei muletti, indispensabile per le attività svolte presso il polo logistico-assistenziale di Segrate.

Capitolo II Comunicazione

Nel corso del 2020, si è proseguito nella gestione e implementazione di tutti i canali di comunicazione (sito istituzionale, *social network* e attività di ufficio stampa) al fine di informare i propri stakeholder sulle attività svolte, sensibilizzare la popolazione su temi sanitari, sociali e umanitari e sostenere e promuovere le iniziative della Croce Rossa di Milano per il perseguimento degli obiettivi strategici prefissati.

Eventi

Gli eventi sul territorio, considerati uno dei principali strumenti di comunicazione e di incontro con i cittadini, sono stati per la maggior parte sospesi a causa delle limitazioni legate all'Emergenza COVID-19. Primo fra tutti, il Concerto benefico tradizionalmente organizzato al Teatro alla Scala, previsto per marzo 2020, sospeso sulla base delle normative in materia di sicurezza e contenimento dell'epidemia.

Documentazione

Grazie anche alla collaborazione di volontari e operatori, nel corso dell'anno sono state realizzate oltre **90** documentazioni fotografiche e **46** video per raccontare e promuovere le attività e le iniziative di Croce Rossa Milano sui diversi canali interni ed esterni.

Sito e magazine

I canali ormai tradizionali cui è affidato il racconto dell'impegno della Croce Rossa di Milano sono il sito internet <https://www.crimilano.it> (**85** news e pagine pubblicate, **96.164** utenti nel 2020) e la pubblicazione del *magazine* "CroceRossaMilano" inviato ai donatori. Il sito raccoglie tutti i prodotti di comunicazione e i contenuti realizzati da Croce Rossa Milano e rappresenta il punto in cui i cittadini trovano le informazioni di accesso e richieste dei numerosi servizi offerti.

Social network

L'attività sui *social network* è stata implementata grazie alla costante creazione e promozione di contenuti e al monitoraggio puntuale dell'andamento dei canali a livello di portata, reazioni e numero dei follower: **41.555** su

Facebook (+8.441 nel 2020), **1.464** su Twitter (+154), **5.875** su Instagram (+2.451), **3.165** su LinkedIn (+1.906). A questi strumenti si aggiunge la *partnership* con il *social network* Nextdoor che ha riservato a Croce Rossa Milano in anteprima nazionale un account “enti” (ossia con funzionalità più estese) grazie al quale poter costantemente informare e coinvolgere gli utenti (97 i post pubblicati nel 2020).

Ufficio stampa

La maggior parte delle relazioni con i *media* nel corso dell'anno ha riguardato attività legate all'Emergenza COVID-19 e le iniziative di *advocacy* e raccolta fondi. Le uscite su *media* locali e nazionali sono state oltre **287**, tra testate cartacee, *web*, radio e televisioni.

Promozione

Nel mese di aprile 2020, grazie agli spazi messi a disposizione gratuitamente da Clear Channel e al supporto pro-bono dell'agenzia Visionary, è stata prodotta e diffusa la campagna “Siamo dove è il tuo cuore”: un messaggio di vicinanza rivolto a tutti i cittadini e, in particolare, a chi si trovava in prima linea per garantire i servizi essenziali durante l'Emergenza COVID-19.

La Croce Rossa di Milano, con le immagini dei suoi programmi di sostegno alimentare durante la pandemia, è stata scelta per rappresentare tutte le organizzazioni impegnate nella lotta contro le conseguenze della pandemia nel video di Google For Non Profit realizzato per omaggiare tutti i volontari del mondo e il loro impatto sociale sulla comunità.

Con l'incremento delle campagne di raccolta fondi è aumentata anche la produzione di materiale promozionale e l'attivazione di iniziative di visibilità *off-line* e *on-line* realizzate anche grazie al supporto di volontari e operatori delle diverse aree. In particolare, si segnala la collaborazione per azioni di raccolta fondi su sito e *social*, il supporto per le iniziative *corporate* e per la campagna 5x1000. Sono inoltre stati promossi attività ed eventi come le raccolte alimentari presso i punti Esselunga e Coop Lombardia, l'asta benefica “Milano ripARTE” in collaborazione con la Galleria Pisacane e l'evento di musica elettronica Electronic Renaissance, iniziativa che ha raggiunto quasi 1 milione di visualizzazioni da tutto il mondo e ricevuto il plauso del Sindaco di Milano.

Archivio storico

L'attività di valorizzazione (tramite sito, *social* e azioni di ufficio stampa) dell'archivio storico della Croce Rossa di Milano è proseguita nel corso del 2020.

Comunicazione interna

Le attività di comunicazione interna sono state incentrate soprattutto sulla necessità di informare soci e operatori della Croce Rossa di Milano sulle tante attività messe in atto per rispondere all'Emergenza COVID-19. Per rispondere a questa necessità è stato inviato un bollettino periodico digitale convertito, nella seconda parte dell'anno, in una *newsletter* mensile. Quest'ultima, insieme al gruppo Facebook “Noi della Croce Rossa di Milano” (riservato a soci e dipendenti), ha raccontato le attività, ma anche contribuito a diffondere le notizie riguardanti la sede, gli aggiornamenti su iniziative e convenzioni, le comunicazioni istituzionali, gli aneddoti sulla storia di Croce Rossa Milano e i valori che ne guidano l'operato.

Nel corso del 2020, e in particolare nei mesi più duri dell'emergenza sanitaria, sono stati molti i volti dello spettacolo coinvolti come *testimonial* per supportare e promuovere l'impegno dei volontari e gli operatori della

Croce Rossa di Milano. Tra loro, Giovanni Storti, Paola Barale e un *ensemble* di comici di Zelig composto da Davide Paniate, Alessandro Betti, Vincenzo Albano, Silvio Cavallo e Federico Basso.

Per diffondere le informazioni necessarie alla sicurezza, sono stati realizzati grafiche e video tutorial per la corretta esecuzione delle procedure di contrasto alla diffusione del virus SARS-CoV-2.

Nel mese di novembre è stato organizzato un incontro *online* per condividere l'esperienza di alcuni volontari e volontarie sulle navi quarantena allestite dalla Croce Rossa Italiana per gestire la quarantena di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale giunti attraverso il Mar Mediterraneo.

Capitolo III Raccolta fondi

Nel corso del 2020, le attività di raccolta fondi dell'Associazione si sono concentrate su due aspetti principali: da un lato la ricerca e/o gestione delle donazioni e del rapporto con i donatori, principalmente *corporate* o istituzionali, collegati all'Emergenza COVID-19, dall'altro la gestione del flusso di nuovi donatori spontaneamente acquisiti e del mantenimento dei donatori esistenti. La forte visibilità derivante dal massiccio coinvolgimento di Croce Rossa nelle attività di risposta all'emergenza ha, infatti, sensibilizzato molte organizzazioni, società e persone a sostenere le attività rivolte alla popolazione. Pur in assenza di campagne mirate si è, infatti, registrata una significativa diversificazione delle donazioni, alcune delle quali provenienti da importanti gruppi aziendali privati, italiani ed esteri.

Nell'anno si sono registrati atti donativi da parte **4.562** nuovi donatori (individui o aziende), confermando una tendenza positiva nell'acquisizione di donatori *naïve* (quelli che, nel corso dell'anno solare, fanno la loro prima donazione). Il forte impatto emotivo generato dalla pandemia ha mosso altresì molti privati, aziende e singoli individui a raccolte fondi spontanee a favore di Croce Rossa Milano attraverso i canali *social* e i *network* aziendali, con la volontà espressa di partecipare attivamente al contenimento degli effetti disastrosi della pandemia. Ad esempio, alcuni gruppi aziendali hanno dato vita ad azioni di raccolta fondi per l'acquisto di attrezzature sanitarie, dispositivi di sicurezza per gli operatori, veicoli per la logistica.

È importante, infine, qui rilevare l'avvenuta donazione in favore dell'Associazione di circa **50** respiratori polmonari, da parte di un donatore istituzionale cinese, che sono stati messi a disposizione delle terapie intensive delle regioni del Nord Italia e che, a cessate esigenze, saranno dislocati presso altre zone del Mondo le cui strutture sanitarie necessitano di supporto logistico.

Quanto accaduto quest'anno conferma il valore, e quindi la necessità, di relazionarsi con i donatori in modo diretto, favorendo la condivisione degli obiettivi e la partecipazione alle attività: una relazione fondata sulla trasparenza dell'uso delle risorse contribuisce a costruire una relazione fidelizzata e partecipata.

Parte E Risultati dell'anno sociale

Il 2020 è stato caratterizzato da uno stravolgimento dell'assetto organizzativo, strutturale e operativo rispetto al 2019 in conseguenza dell'attivazione di tutte le strutture emergenziali dell'Associazione funzionali alla gestione delle attività di risposta all'Emergenza COVID-19: tale stravolgimento ha, tuttavia, posto le basi per la riorganizzazione operativa e gestionale dell'Associazione, identificata negli anni passati come una priorità non più procrastinabile ed essenziale per la continuità e la sostenibilità di tutte le attività.

Tuttavia, come già più volte auspicato è necessario che l'Associazione assicuri negli anni a venire una sostenibilità economica della struttura quanto più diversificata e, idealmente, il più possibile slegata da fattori che possano

interferire con il principio di Indipendenza. Da tempo, l'Associazione ha previsto il reimpiego di possibili avanzi di gestione in attività rivolte a vulnerabilità sociali e a sostentamento degli investimenti necessari per consentire di affrontare le sfide umanitarie ed emergenziali su cui la Croce Rossa è, volta per volta, chiamata ad intervenire.

Quanto accaduto nel corso del 2020 impone una riflessione profonda sullo sviluppo di migliori politiche sanitarie alla luce della tragedia che è stata la pandemia del Covid-19. Le conseguenze sulla società hanno evidenziato infatti una interconnessione stringente tra salute, ambiente ed economia pertanto, nelle azioni da intraprendere a tutela della comunità occorrerà dare priorità al sistema sanitario, sia del punto di vista della prevenzione che della mitigazione, sviluppare sistemi che promuovano il benessere, investire nella cooperazione sociale, promuovere l'educazione per il benessere.

Si forniscono di seguito alcuni commenti relativi alle principali voci del Rendiconto gestionale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Capitolo I Attività istituzionali

Proventi e ricavi

I ricavi derivanti dalle attività istituzionali (contratti con enti pubblici, trasporto e soccorso sanitario extra-ospedaliero, stazionamenti, contributi su progetti, proventi da soci, contributi da Croce Rossa, etc.) hanno registrato una diminuzione nel loro complesso del 48% rispetto all'esercizio precedente. Nel 2020 sono, infatti, cessate le attività legate ai servizi di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale che negli anni precedenti costituivano la voce più rilevante dei proventi da attività istituzionali.

Di contro, nel corso del 2020, le attività legate alla gestione dell'Emergenza COVID-19 hanno generato una nuova tipologia di proventi, finalizzati, per lo più, alla copertura dei fabbisogni logistici legati a questo evento straordinario. Queste entrate hanno mitigato la contrazione dei ricavi determinata vieppiù dalla sospensione di altre attività tradizionali (servizi di assistenza sanitaria presso lo stadio San Siro e il polo di Fiera Milano) che hanno subito una riduzione del 43% rispetto all'esercizio precedente. Allo stesso tempo, in collaborazione con Croce Rossa Italiana, sono state condotte diverse attività a corrispettivo, finalizzate al rilevamento della temperatura e sono proseguite le tradizionali collaborazioni con il Comune di Milano per il supporto alle persone senza dimora.

L'intensa attività sul territorio per far fronte all'Emergenza COVID-19 ha contribuito, anche grazie alle opere di comunicazione e informazione condotte, ad aumentare la visibilità dell'Associazione generando un gran numero di donazioni monetarie da privati e aziende non sollecitate nonché l'erogazione di finanziamenti ad opera di numerosi stakeholder, italiani ed esteri.

Oneri

I costi derivanti dalle attività istituzionali (trasporto e soccorso sanitario extra-ospedaliero, stazionamenti, contratti con enti pubblici, etc.) hanno registrato una diminuzione del 42% rispetto all'esercizio precedente. Questa contrazione è determinata dal minor costo per il personale (per riduzione delle risorse impiegate) e per i servizi, a seguito della cessata attività nei centri di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale. Di contro, nel corso del 2020, si è registrato un valore maggiore per la voce Acquisti in quanto le attività condotte nel corso dell'anno hanno comportato un'importante spesa legata ai beni di prima necessità da distribuire alla popolazione vulnerabile.

Evoluzione



Come già evidenziato nel 2019, i prossimi esercizi dovranno essere caratterizzati da una sostanziale diversificazione delle attività istituzionali e dei servizi erogati, anche alla luce della riduzione di sostenibilità verificatasi nel 2020 che, inevitabilmente, avrà un forte impatto anche nel 2021. L'evoluzione dell'andamento delle attività istituzionali è tuttavia fortemente condizionato, tanto dal punto di vista economico quanto operativo, dall'andamento della pandemia e dalle conseguenze che l'Emergenza COVID-19 lascerà sul territorio, oltre che dal tempo di ritorno a una normalità e di ripresa economica del sistema Paese.

Capitolo II Raccolta fondi

Proventi e ricavi

Nel 2020 le donazioni classificate all'interno di tale sezione sono relative al tradizionale Concerto al Teatro alla Scala. Tuttavia, a causa della mancata esecuzione dell'evento nel corso dell'anno, i relativi proventi saranno da imputare all'esercizio successivo.

Oneri

Questa sezione registra gli oneri sostenuti prima dell'insorgere della pandemia per l'organizzazione tradizionale Concerto al Teatro alla Scala.

Evoluzione

Per il futuro, accanto alle attività di raccolta fondi di carattere istituzionale, volte all'acquisizione di nuovi donatori individuali, occorrerà pianificare ulteriori eventi rivolti alla "piazza", all'interno di una strategia pianificata anche per i profili di comunicazione per la corretta identificazione del target da raggiungere (nuovi donatori, aziende, fidelizzazione). La riuscita di un evento è infatti condizionata dal bilanciamento delle risorse a disposizione e dell'impatto che l'organizzazione di un evento ha sulle attività di routine.

Capitolo III Attività strumentali

Proventi e ricavi

I proventi derivanti dalle attività strumentali (corsi di formazione, prestazioni ambulatoriali, sponsorizzazioni etc.) hanno registrato una diminuzione del 50% rispetto all'esercizio precedente, a causa delle conseguenze dell'Emergenza COVID-19. Nello specifico, per la formazione si è registrato un decremento del 57% mentre per le attività ambulatoriali il decremento si è attestato al 28%.

Oneri

Gli oneri da attività strumentali (corsi di formazione, prestazioni ambulatoriali, sponsorizzazioni, etc.) hanno registrato una riduzione complessiva del 8%, dovuta alla mancanza di erogazione dei servizi e delle prestazioni.

Evoluzione

Le attività strumentali non sono ancora soddisfacenti in una ottica di supporto alla sostenibilità nel lungo periodo pur confermandosi un'area con grandi potenzialità di sviluppo, data anche la forte domanda. Per il 2020 era previsto un potenziamento delle attività strumentali. Quanto accaduto nel corso dell'anno ha reso impossibile lo sviluppo di queste attività soprattutto per quel che attiene le attività di formazione, che per mesi sono state

drasticamente ridotte in quanto non più erogabili in presenza. È, quindi, prevedibile che tale potenziamento avverrà negli anni successivi, restando comunque condizionato a quelli che saranno gli esiti dell'Emergenza COVID-19.

Capitolo IV Supporto generale

Gli oneri di supporto generale (necessari per il funzionamento gestionale e operativo dell'Associazione, non legati a nessuna attività ma relativi all'intera struttura nel suo complesso) hanno registrato una riduzione del 30% rispetto all'esercizio precedente grazie all'efficientamento di alcuni servizi, alla rinegoziazione di consulenze esterne e alla riduzione della voce "Oneri diversi di gestione" relativa al minor valore dei costi generati dalla gestione dei centri di accoglienza per cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale (ad es. IVA).

Parte F Evoluzioni successive al 31 dicembre 2020

Successivamente alla chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2020, non si sono verificati fatti di rilievo che influiscono sui valori di bilancio presentati, fatta eccezione l'annullamento, a causa del persistere dell'Emergenza COVID-19 del tradizionale concerto di raccolta fondi al Teatro alla Scala. Permane, ovviamente l'incertezza relativa al decorso della pandemia, che inciderà sicuramente sulla strategia e sulle decisioni dell'Associazione.

Parte G Proposta di destinazione del risultato di gestione

Il bilancio al 31 dicembre 2020 dell'Associazione evidenzia una perdita netta di gestione pari a Euro 470.203, derivante (a) da una drastica flessione dei proventi legati ad attività il cui svolgimento è stato impedito per effetto della normativa emanata nel corso dell'Emergenza COVID-19 e (b) da un forte incremento dei costi legati alla gestione delle attività di risposta all'Emergenza COVID-19.

Anche alla luce della persistente mancata emanazione delle disposizioni da parte del Comitato Nazionale circa la definizione delle aliquote previste dallo Statuto, si propone all'Assemblea dei Soci di ripianare la perdita netta di gestione mediante copertura con l'utilizzo delle riserve volontarie, ampiamente capienti. La mancata costituzione delle aliquote statutarie (si pensa, soprattutto, a quelle per l'emergenza) non appare un elemento di criticità atteso sia il valore delle riserve volontarie sia il numero di donazioni vincolate ricevute nel corso dell'Emergenza COVID-19, che hanno consentito di incrementare mezzi e strumenti di risposta adeguati.

Tali riserve potranno dover essere inevitabilmente utilizzate, almeno in parte, a sostenere e supportare lo sviluppo della Croce Rossa di Milano negli anni incerti e critici che, soprattutto per gli effetti dell'Emergenza COVID-19, attendono l'Associazione. In questo senso, le scelte passate di operare una adeguata patrimonializzazione dell'Associazione, a garanzia di continuità operativa, si sono dimostrate lungimiranti.

* * *



Luigi Maraghini Garrone
Presidente

Parte H Allegato “A” La riforma della Croce Rossa Italiana

Linee generali

Come noto, la Croce Rossa Italiana è stata oggetto di un importante processo di riforma, in parte ancora in corso, secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo n. 178 del 28 settembre 2012 (come di volta in volta modificato e integrato dalle disposizioni di attuazione, il “**Decreto di Riforma**”).

Con l’obiettivo di porre fine a una ultradecennale situazione di commissariamento e di risanare i conti della Croce Rossa Italiana, il Decreto di Riforma ha mutato la natura della Croce Rossa in Italia e previsto la nascita di una nuova associazione nazionale di diritto privato – a sua volta composta da associazioni territoriali di diritto privato – che subentrasse all’esistente ente pubblico non economico nelle prerogative e negli obblighi della Croce Rossa in Italia e costituisse l’unica Società Nazionale autorizzata dalle Convenzioni di Ginevra a operare sul territorio italiano.

Il processo di riforma, dopo ripetute proroghe, è entrato pienamente in vigore il 1 gennaio 2016, quando anche il livello nazionale della Croce Rossa Italiana ha assunto personalità giuridica di diritto privato e l’ente pubblico non economico ha cessato di essere Società Nazionale della Croce Rossa e ha assunto le vesti di ente strumentale con funzione liquidatoria e di supporto alle fasi iniziali della neonata associazione (l’**“Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana”**). In particolare, il Decreto di Riforma ha previsto che i beni immobili acquisiti dalla Croce Rossa Italiana con mezzi diversi da lasciti o donazioni o che senza vincolo modale fossero alienati e che i relativi ricavi fossero utilizzati per ripianare i debiti assunti negli anni dall’ente pubblico non economico.

Ruolo e funzioni della Croce Rossa di Milano

In tale contesto, il Comitato Provinciale di Milano (struttura territoriale dell’ente pubblico), con effetto dal **1 gennaio 2014**, ha assunto personalità giuridica di diritto privato (per effetto dell’entrata in vigore dell’articolo 1-bis del Decreto di Riforma) ed è subentrato nelle funzioni del già esistente Comitato Locale di Milano (struttura territoriale dell’ente pubblico), la cui costituzione è stata revocata dal Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana (per effetto dell’Ordinanza Presidenziale n. 537 del 30 dicembre 2013), con contestuale assorbimento (fusione) nel Comitato Provinciale di Milano. Con ciò, l’Associazione ha assunto in sé sia le competenze di coordinamento dei Comitati Locali presenti sul territorio della Provincia di Milano sia le competenze di gestione e sviluppo delle attività della Croce Rossa sulla città di Milano.

Successivamente, in data **1 gennaio 2016**, con l’entrata in vigore del nuovo statuto nazionale della Croce Rossa Italiana, che ha ridotto da quattro a tre i livelli delle articolazioni territoriali della Croce Rossa sul territorio italiano, la Croce Rossa di Milano, pur mantenendo il territorio originariamente assegnatogli, ha visto cessare le competenze di coordinamento dei Comitati della Croce Rossa Italiana presenti sul territorio della Provincia di Milano. Il nuovo statuto dell’Associazione, adottato secondo quanto disposto dal Presidente Nazionale con provvedimento n. 5 del 11 febbraio 2016, è stato depositato in data 1 marzo 2016.

L’Associazione è disciplinata dalle norme del Titolo II del Libro Primo del Codice Civile, è iscritto di diritto nel Registro Provinciale delle Associazioni di Promozione Sociale, applicandosi ad esso, per quanto non diversamente disposto dal Decreto di Riforma, la Legge n. 383 del 7 dicembre 2000, e fermo restando quanto previsto dal Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) che ne ha previsto la trasformazione in organizzazione di volontariato. Pur essendo un soggetto autonomo di diritto è comunque tenuto a conformarsi alle disposizioni, ai regolamenti e alle indicazioni che derivano dalla sua appartenenza alla Croce Rossa Italiana.



L'Associazione non ha scopo di lucro. Come autonomo soggetto di diritto, è dotato di un proprio patrimonio, con il quale risponde delle obbligazioni assunte. È tenuto a reperire autonomamente le risorse necessarie per condurre le attività della Croce Rossa Italiana sul territorio di propria competenza, ferme restando eventuali erogazioni straordinarie dei Comitati sovra ordinati per specifici progetti. Il primo esercizio sociale dell'Associazione si è, quindi, aperto il 1 gennaio 2014 e si è chiuso il 31 dicembre 2014.

Al 31 dicembre 2018, la competenza territoriale dell'Associazione era estesa a tutti i Comuni della Provincia di Milano a esclusione di quelli che vedono la presenza di altri Comitati della Croce Rossa Italiana (complessivamente quindici).

Disposizioni patrimoniali

Al fine di consentire la prosecuzione delle attività della Croce Rossa Italiana da parte dei neo-costituiti Comitati di diritto privato, quindi l'avvio della loro attività economico-finanziaria, in attuazione del Decreto di Riforma, il legislatore ha previsto (con Decreto Ministeriale del 16 aprile 2014) che tali Comitati, e quindi anche l'Associazione, ricevessero un'anticipazione provvisoria di cassa per garantire la prosecuzione delle attività, regolata dalle seguenti disposizioni:

- 1) *"Al fine di garantire la prosecuzione delle attività dei Comitati locali e provinciali, la consistenza della dotazione iniziale di cassa al 1° gennaio 2014 è pari all'anticipazione provvisoria del 50% della consistenza risultante al 31 dicembre 2013";*
- 2) *"La CRI [ossia l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana] provvede alla definitiva quantificazione della dotazione di cassa di competenza dei singoli Comitati locali e provinciali e alla conseguente regolarizzazione della partita contabile alla chiusura della gestione a stralcio. I presidenti dei comitati locali e provinciali hanno l'obbligo di restituzione dell'eventuale eccedenza";*
- 3) *"I Comitati locali e provinciali nonché il Comitato centrale ed i Comitati regionali redigono il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2013, dal quale si evincono i residui attivi e passivi evidenziando quelli la cui causa giuridica si sia verificata entro il 31 dicembre 2011, anche se accertati successivamente a tale data; tali residui sono iscritti nell'esercizio 2014 nella gestione separata da CRI [ossia l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana], ai sensi art. 4 comma 2, del decreto legislativo n. 178 del 2012, e successive modificazioni; e*
- 4) *"Ai fini della predisposizione del bilancio consuntivo 2013, anche per la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi finanziari 2012 e 2013, risultanti al termine dell'esercizio 2013, la contabilità è tenuta a stralcio dai Comitati regionali, per i rispettivi Comitati locali e provinciali in essere alla medesima data.".*

In sintesi, per effetto del Decreto di Riforma la dotazione iniziale di cassa concessa ai neo-costituiti Comitati di diritto privato aveva natura provvisoria in quanto la sua determinazione finale era condizionata all'accertamento dei crediti e dei debiti dei pre-esistenti Comitati parte dell'ente pubblico con riferimento agli esercizi 2012 e 2013 che, se sorti successivamente al 31 dicembre 2011, sarebbero rimasti a carico dei neo-costituiti Comitati di diritto privato, a valere sulla dotazione di cassa iniziale.

Tuttavia, il Decreto Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017 ha modificato il Decreto di Riforma inserendo un nuovo articolo 2-bis che recita *"I residui attivi e passivi accertati a carico dei singoli comitati territoriali, afferenti ai rapporti tra comitato centrale e comitati territoriali*

antecedenti la data di privatizzazione dei comitati stessi, si intendono estinti a titolo definitivo con la cancellazione delle relative partite contabili”.

Fondo di dotazione iniziale dell'Associazione

Con specifico riferimento alla Croce Rossa di Milano, la dotazione iniziale di cassa attribuita dalla Croce Rossa Italiana all'atto della costituzione dell'Associazione (1 gennaio 2014) è stata pari a Euro 142.051. Questo importo corrisponde alla somma (i) del 50.00% della cassa presente sul bilancio 2013 dell'ex Comitato Provinciale di Milano (pubblico), parte dell'ente pubblico, come accertata dai funzionari dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana) e (ii) del 50.00% della cassa presente sul bilancio 2013 del disciolto Comitato Locale di Milano, parte dell'ente pubblico, che ammontava a Euro 28.185,49, che tuttavia, alla data di predisposizione del presente documento, non è ancora stata versata all'Associazione dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana. Questo ultimo importo, in quanto dovuto, è stato comunque rilevato come parte del fondo di dotazione iniziale dell'Associazione.

Successivamente, secondo quanto previsto dal Decreto di Riforma, negli anni 2014 e 2015 l'organo amministrativo dell'Associazione ha condotto un intenso e prolungato confronto con le strutture competenti dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana (Servizio Gestione Separata (Nota: la c.d. “Gestione Separata” rappresenta la parte della contabilità dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana ove, ai sensi del Decreto di Riforma, sono iscritti i debiti e i crediti della Croce Rossa Italiana ante-riforma la cui causa giuridica sia antecedente al 31 dicembre 2011, che restano a carico dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana e saranno oggetto di soddisfacimento anche attraverso la dismissione del patrimonio immobiliare non vincolato della Croce Rossa Italiana) e Servizio Gestione Stralcio (Nota: la c.d. “Gestione Stralcio” rappresenta la parte della contabilità dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana ove, ai sensi del Decreto di Riforma, sono iscritti i debiti e i crediti della Croce Rossa Italiana ante-riforma la cui causa giuridica sia compresa tra il 31 dicembre 2011 e il 31 dicembre 2013, che restano a carico della Croce Rossa Italiana post-riforma e, in particolare, a seconda degli accordi raggiunti con i singoli Comitati neo-costituiti, dei Comitati cui tali debiti e crediti si riferiscano) volto alla determinazione finale della dotazione di cassa di competenza dell'Associazione. In particolare, l'attenzione è stata posta sulle singole poste di debito e credito dei pre-esistenti Comitato Provinciale di Milano e Comitato Locale di Milano al fine di chiarire con precisione quali tra esse fossero effettivamente ascrivibili a tali Comitati e sorte successivamente al 31 dicembre 2011 e, come tali, essere imputate alla dotazione di cassa ricevuta dall'Associazione all'atto della costituzione.

Una attenta analisi delle dinamiche finanziarie ha portato a chiarire che molte delle poste di debito e credito imputate dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana alla Gestione Stralcio (come tali astrattamente a carico dell'Associazione) avevano invece causa giuridica anteriore al 31 dicembre 2011 e dovevano essere quindi imputati alla Gestione Separata (restando, quindi, a carico dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana).

L'attività di contraddittorio e confronto con l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, iniziata nel corso dell'anno 2014, si è conclusa unicamente il **16 gennaio 2016** (mediante verbale agli atti in pari data e nota a firma del Presidente Nazionale in data 16 gennaio 2016, Prot. APS 139/U), con la determinazione finale del fondo di dotazione iniziale di competenza dell'Associazione, determinata per esclusione atteso che tale verbale identificava le poste oggetto di Gestione Separata.

Per effetto di quanto sopra, è stato riconosciuto che debiti (residui passivi) per Euro 7.476.812,80 e crediti (residui attivi) per Euro 2.607.389,62 tanto del Comitato Provinciale di Milano ex pubblico quanto del disciolto Comitato Locale di Milano non avrebbero dovuto essere imputati all'Associazione in Gestione Stralcio bensì imputati alla Gestione Separata, con conseguente sgravio dell'Associazione. Se da un lato, è stato accertato che un saldo

negativo di Euro 4.869.423,18 non era da imputare alla neo-costituita Associazione, per esclusione i debiti (residui passivi) e crediti (residui attivi) meglio indicanti nella Nota Integrativa, salve eventuali verifiche sugli automezzi, sono stati oggetto di accantonamento, nel loro saldo netto, in seno al bilancio dell'Associazione già nel 2014, per un importo complessivo pari a Euro 145.441,16, oltre all'accantonamento relativo alla quota di fondo di dotazione iniziale relativa al Comitato Locale di Milano ex pubblico, per Euro 28.185.

Tuttavia:

- in data 17 maggio 2016, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana ha richiesto il pagamento di un importo pari a Euro 777.547,39 a titolo di rimborso degli oneri assicurativi degli automezzi (2009-2013) e dell'IVA (2009-2013), nella misura risultante dal sistema informativo contabile adottato da tale Ente, senza tuttavia fornire un adeguato dettaglio e idonei giustificativi;
- in data 14 luglio 2016, l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana ha richiesto il pagamento di un importo pari a Euro 930.482,77 a titolo di rimborso degli oneri retributivi e previdenziali per il personale dipendente dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana che sarebbe stato utilizzato nel 2014, nella misura risultante dal sistema informativo contabile adottato da tale Ente, senza tuttavia fornire un adeguato dettaglio e idonei giustificativi;

A tali richieste, l'Associazione – impossibilitato a riscontrare il merito, stante la mancanza di dati contabili per il periodo anteriore al 1 gennaio 2014 – aveva replicato in data 15 luglio 2016 chiedendo un dettaglio analitico degli importi richiesti, con riferimento alle singole voci di costo indicate e indicando che in mancanza di ulteriori chiarimenti i termini di adempimento dovevano intendersi sospesi. In tale contesto, in ossequio al principio della prudenza, l'Associazione aveva provveduto ad accantonare in apposito fondo rischi, al netto dei crediti vantati dall'Associazione verso l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, un importo di Euro 1.000.000 a valere sulle somme per le quali è giunta richiesta ufficiale di pagamento da parte dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, anche in assenza di dettagli e supporti documentali, che erano stati appunto prontamente oggetto di richiesta e che ci si aspettava di ricevere nel breve.

Successivamente, il Comitato Nazionale ha chiarito che i c.d. “verbali di stralcio/parificazione” sottoscritti dai Comitati della Regione Lombardia (e, quindi, anche quello di Milano sopra citati) erano stati firmati secondo un modello non conforme alle esigenze dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana e, conseguentemente, avrebbero dovuto essere sottoscritti nuovamente al fine di definire la Gestione Stralcio e la quantificazione dei debiti e dei crediti sorti successivamente al 1 gennaio 2014. In data **28 novembre 2016** è stato, quindi, sottoscritto dall'Associazione e dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana un verbale di parificazione a mero fine di regolarizzazione formale di quanto già concordato in data 16 gennaio 2016, quanto alla Gestione Stralcio e alla Gestione Separata, e di identificazione del saldo a tale data dei debiti e crediti, sorti successivamente al 1 gennaio 2014, non ancora definiti tra l'Associazione e l'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana.

Tuttavia, almeno con riferimento alla competenza anteriore al 31 dicembre 2013, la vicenda è stata definitivamente risolta, quanto ai residui attivi e passivi, dalle citate modifiche al Decreto di Riforma introdotte dal Decreto Legge n. 148 del 16 ottobre 2017, convertito con modificazioni dalla Legge n. 172 del 4 dicembre 2017.

Il patrimonio immobiliare della Croce Rossa Italiana

Come noto, il Decreto di Riforma ha previsto che una parte del patrimonio immobiliare della Croce Rossa Italiana possa essere venduto per ripianare i debiti accumulati negli anni dall'attuale Ente Strumentale alla Croce Rossa

Italiana, che ne resta quindi unico proprietario fino alla chiusura della fase di liquidazione. Per quel che riguarda gli immobili già utilizzati dai Comitati territoriali, è stato previsto che:

- 1) *“Con atto ricognitivo del Presidente nazionale sono censiti i beni immobili in uso al 31 dicembre 2013 ai Comitati locali e provinciali. A decorrere dal 1 gennaio 2014 i Comitati locali e provinciali proseguono nell'utilizzo di detti beni con concessione temporanea d'uso, fino alla stipula dei relativi contratti di comodato d'uso, con oneri diretti ed indiretti nonché manutentivi a loro carico.”; e*
- 2) *“A decorrere dal 1 gennaio 2014 i Comitati locali e provinciali subentrano nei contratti di locazione passiva e di comodato d'uso, già autorizzati dal Comitato centrale e stipulati in favore dei Comitati locali e provinciali, nonché nelle obbligazioni derivanti dalle rate di ammortamento dei contratti di mutuo e di leasing stipulati fino al 31 dicembre 2013 dalla CRI per le loro specifiche esigenze.”.*

Fatta eccezione per l'immobile di Via Marcello Pucci 7 a Milano, sede legale e operativa dell'Associazione utilizzata in forza di un comodato concesso dall'Associazione della Croce Rossa Italiana e per gli immobili acquisiti successivamente al 1 gennaio 2014, gli immobili storicamente “in carico” alla sede di Milano della Croce Rossa sono stati, tutti, donati prima del 1 gennaio 2014 all'allora ex Comitato Provinciale di Milano (pubblico), o all'allora ex Comitato Locale di Milano (pubblico), e la loro destinazione futura è disciplinata dal Decreto di Riforma. Alla data di predisposizione del presente bilancio d'esercizio, tuttavia, l'Associazione non è ancora stata immessa nel possesso di alcuni di tali immobili, già nelle disponibilità delle corrispondenti realtà pubbliche, e non sono ancora chiari i termini e le condizioni a cui ciò potrà, eventualmente, avvenire.



SCHEMI DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

Stato patrimoniale (in Euro)

ATTIVO		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A	Quote associative ancora da versare	0	0
B	Immobilizzazioni	2.419.589	2.016.358
<i>I</i>	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	<i>77.280</i>	<i>103.944</i>
1	Spese impianto	670	893
	costo storico	1.775	1.775
	quota ammortizzata	(1.105)	(882)
2	Software	19.882	27.995
	costo storico	56.886	54.263
	quota ammortizzata	(37.004)	(26.267)
5	Altre	56.728	75.056
	costo storico	109.048	101.106
	quota ammortizzata	(52.320)	(26.050)
<i>II</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.342.309</i>	<i>1.912.414</i>
1	Terreni e Fabbricati	500.008	499.448
	costo storico	500.008	499.448
	quota ammortizzata	0	0
2	Impianti e Macchinari	172.821	309.365
	costo storico	592.094	593.082
	quota ammortizzata	(419.273)	(283.717)
3	Attrezzature	99.095	21.831
	costo storico	242.334	143.893
	quota ammortizzata	(143.239)	(122.062)
4	Altri Beni	1.287.071	708.244
	costo storico	2.254.239	1.463.471
	quota ammortizzata	(967.168)	(755.227)
5	Immobilizzazioni in corso e acconti	283.314	373.527
C	Attivo circolante	9.962.337	10.477.349
<i>II</i>	<i>Crediti</i>	<i>848.358</i>	<i>2.298.542</i>
1	Crediti verso clienti	522.649	2.095.390
	entro 12 mesi	522.649	2.095.390
	oltre 12 mesi	0	0
2	Crediti verso altri	325.709	203.152
	entro 12 mesi	302.549	183.034
	oltre 12 mesi	23.160	20.118
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>	<i>9.113.979</i>	<i>8.178.807</i>
1	Depositi bancari e postali	9.109.893	8.162.363
2	Cassa contanti e assegni	4.086	16.444
E	Ratei e risconti	12.912	55.997
1	Ratei attivi	1.868	4.286
2	Risconti attivi	11.044	51.711
TOTALE ATTIVO		12.394.838	12.549.705

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

PASSIVO		31 dicembre 2020	31 dicembre 2019
A	Patrimonio netto	7.807.800	8.278.000
<i>I</i>	<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>	<i>142.051</i>	<i>142.051</i>
1	Fondo di dotazione iniziale	142.051	142.051
<i>II</i>	<i>Patrimonio vincolato</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
1	Altre riserve	0	0
2	Fondi vincolati per decisione organi istituzionali	0	0
3	Fondi vincolati destinati a terzi	0	0
<i>III</i>	<i>Patrimonio libero</i>	<i>7.665.749</i>	<i>8.135.948</i>
1	Avanzo netto dell'esercizio	(470.203)	146.430
2	Riserva volontaria	7.990.509	7.844.078
3	Riserva arrotondamento euro	2	(1)
4	Altre riserve	145.441	145.441
B	Fondi per rischi e oneri	1.512.146	1.512.146
1	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2	Altri	1.512.146	1.512.146
C	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	201.050	159.340
D	Debiti	1.965.946	2.591.871
1	Debiti per acconti	0	0
2	Debiti verso fornitori	1.168.007	1.755.247
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>1.168.007</i>	<i>1.755.247</i>
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
3	Debiti verso finanziatori	260.176	365.889
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>260.176</i>	<i>365.889</i>
4	Debiti tributari	23.442	47.169
5	Debiti verso istituti di previdenza	51.505	64.704
6	Altri debiti	462.816	358.863
	<i>entro 12 mesi</i>	<i>462.816</i>	<i>179.563</i>
	<i>oltre 12 mesi</i>	<i>0</i>	<i>179.300</i>
E	Ratei e risconti	907.896	8.347
1	Ratei passivi	15.363	8.347
2	Risconti passivi	892.533	0
TOTALE PASSIVO		12.394.838	12.549.705



Rendiconto gestionale (in Euro)

ONERI	2020	2019	PROVENTI E RICAVI	2020	2019	Risultati 2020	Risultati 2019
1) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	4.001.282	6.967.367	1) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	4.044.254	7.799.853	42.972	832.486
1.1 Acquisti	1.576.965	251.914	1.1 Da contributi su progetti	229.178	371.025		
1.2 Servizi	722.106	3.734.404	1.2 Da contratti con enti pubblici	0	6.037.367		
1.3 Godimento beni di terzi	28.350	25.500	1.3 Da soci ed associati	7.191	7.183		
1.4 Personale	1.076.855	2.465.838	1.4 Da non soci ed associati	3.807.885	1.384.278		
1.5 Ammortamenti e svalutazioni	546.179	413.099	1.5 Lasciti testamentari	0	0		
1.6 Oneri diversi di gestione	50.827	76.612					
1.8 Accantonamento rischi	0	0					
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	48.415	250.052	2) PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0	325.493	(48.415)	75.441
2.1 Concerto alla Scala	48.415	229.901	2.1 Concerto alla Scala	0	287.977		
2.2 Torneo di Burraco	0	20.151	2.2 Torneo di Burraco	0	37.516		
2.3 Attività ordinaria di promozione	0	0	2.3 Altri	0	0		
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	183.594	200.218	3) PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	123.477	244.810	(60.117)	44.592
3.1 Acquisti	2.967	18.279	3.1 Da gestioni commerciali accessorie	44.104	61.144		
3.2 Servizi	102.473	110.586	3.2 Da contratti con enti pubblici	0	0		
3.3 Godimento beni di terzi	193	0	3.3 Da soci ed associati	0	0		
3.4 Personale	52.963	52.415	3.4 Da non soci	79.373	183.666		
3.5 Ammortamenti e svalutazioni	14.313	12.040	3.5 Altri ricavi e proventi	0	0		
3.6 Oneri diversi di gestione	10.210	5.119					
3.7 Oneri finanziari	0	0					
3.8 Imposte e tasse sul reddito	475	1.778					
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.721	12.096	4) PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	208.010	79.550	206.289	67.454
4.1 Da rapporti bancari	1.720	7.325	4.1 Da rapporti bancari	5	620		
			4.3 Da patrimonio edilizio	6.000	6.000		
4.5 Oneri straordinari	1	4.771	4.4 Proventi finanziari e patrimoniali	55.169	0		
			4.5 Proventi straordinari	146.836	72.930		
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	610.932	873.544				(610.932)	(873.544)
5.1 Acquisti	17.807	13.306					
5.2 Servizi	248.933	359.263					
5.3 Godimento beni di terzi	296	0					
5.4 Personale	281.244	288.468					
5.5 Ammortamenti	217	0					
5.6 Oneri diversi di gestione	46.869	155.851					
5.8 Imposte e tasse sul reddito	15.568	56.656					
TOTALE ONERI	4.845.944	8.303.276	TOTALE PROVENTI	4.375.741	8.449.707	(470.203)	146.430
Avanzo netto dell'esercizio	(470.203)	146.430					

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

Luigi Maraghini Garrone
Presidente



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

	Indice	
Parte (A)	Premessa	41
Parte (B)	Criteri di valutazione e principi di redazione	42
I	Immobilizzazioni	43
II	Attivo circolante	44
III	Patrimonio netto	44
IV	Fondi per rischi e oneri	44
V	Trattamento di fine rapporto	45
VI	Debiti	45
VII	Imposte	45
VIII	Proventi	45
IX	Oneri	46
Parte (C)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo	46
I	Immobilizzazioni	46
II	Attivo circolante	48
III	Disponibilità liquide	49
IV	Ratei e risconti	50
Parte (D)	Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto	50
I	Patrimonio netto	50
II	Fondi per rischi e oneri	52
III	Trattamento di fine rapporto	53
IV	Debiti	53
V	Ratei e risconti	55
Parte (E)	Dettagli relativi al rendiconto gestionale	56
I	Attività istituzionale	56
II	Attività di raccolta fondi	58
III	Attività accessorie	59
IV	Attività finanziaria, patrimoniale e straordinaria	60
V	Oneri di supporto generale	60
VI	Operazioni di locazione finanziaria	61
Parte (F)	Altre informazioni	61
I	Rendiconto finanziario, capitale circolante netto e cash flow	61
II	Informativa circa i beni immobili ricevuti in lascito e i beni in comodato d'uso	61
III	Dati sull'occupazione	63
IV	Rendicontazione raccolta fondi	63
V	Contratti stipulati con le pubbliche amministrazioni	64
VI	Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2020	64
Allegati	65	
I	Rendiconto finanziario e capitale circolante netto e cash flow	65
II	Confronto Rendiconto Gestionale con Bilancio Previsionale 2020	68

Parte (A) Premessa

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 di Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano (l' "**Associazione**" o la "**Croce Rossa di Milano**") è costituito da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale, Nota Integrativa e Relazione di Missione e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Il D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) stabilisce all'articolo 13 (rubricato "*scritture contabili e bilancio*") che:

- *"gli enti del terzo settore devono redigere il bilancio di esercizio formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie".*

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti è intervenuto sul tema con la Circolare di Aprile 2019 chiarendo che il bilancio degli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori a Euro 220.000, dovrebbe essere composto da (a) stato patrimoniale (che espone tradizionalmente la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio), (b) rendiconto gestionale (che presenta i componenti positivi e negativi di competenza dell'esercizio) e (c) relazione di missione (che è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie);

- il bilancio *"deve essere redatto in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il consiglio nazionale del terzo settore"*.

Nel corso del 2020, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha emanato il Decreto del 5 marzo 2020 che ha introdotto i nuovi schemi di bilancio che gli enti del Terzo Settore devono adottare. Tuttavia, lo stesso decreto ha stabilito che i nuovi schemi di bilancio si applichino a partire dalla redazione del bilancio relativo al primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data di pubblicazione del medesimo decreto, avvenuta sulla G.U. serie generale n. 102 del 18 aprile 2020.

Rinviando, pertanto, l'adozione dei nuovi schemi di bilancio all'esercizio 2021 e nella considerazione che la richiamata circolare del Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti rileva che *"gli schemi di bilancio dell'Agenzia delle ONLUS, poi Agenzia per il Terzo settore, così come le precedenti raccomandazioni del CNDC, già seguono un approccio modulare quale quello su cui è articolato il modello del Codice del Terzo Settore e forniscono schemi sostanzialmente in linea con il disposto normativo"*, il presente bilancio è stato redatto facendo ancora riferimento alle *"Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit"* predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore, opportunamente integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità, e si pone pertanto in linea con i suesposti orientamenti.

Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto Gestionale e la Nota Integrativa sono espressi in Euro. Lo schema di Rendiconto Gestionale è stato predisposto a sezioni divise e contrapposte, opportunamente adattate alle specificità della Croce Rossa di Milano, al fine di dare una chiara rappresentazione delle attività svolte dall'Associazione e dei risultati raggiunti. Il Rendiconto Finanziario, allegato alla presente Nota Integrativa, evidenzia le variazioni del capitale circolante netto e quelle subite dalla liquidità, riassumendo le fonti che hanno incrementato i fondi liquidi disponibili per l'Associazione e gli impieghi che, al contrario, hanno comportato un decremento delle stesse liquidità.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della BDO S.p.a. nominata nel corso dell'assemblea dei soci del 3 maggio 2021.

L'Associazione è nata *ex lege* il 1° gennaio 2014 in forza dell'articolo 1-bis del D.lgs. 178/2012, a seguito della privatizzazione dell'Associazione italiana della Croce Rossa, e ha provveduto ad adottare lo statuto a rogito notaio Giovannella Condò di Milano (Rep. 14729/6218 del 10 novembre 2014) quale struttura territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana (*i.e.*, Comitato Nazionale). Successivamente, lo statuto è stato oggetto di modifica, in conformità a quanto stabilito dalla Croce Rossa Italiana, con atto a rogito notaio Lorenzo Colizzi di Milano (Rep. 367, Racc. 148 del 1° marzo 2016).

Nel corso del 2020, per effetto della riforma introdotta dal Codice del Terzo Settore, l'Associazione ha mutato *ex lege* la propria natura giuridica, acquisendo un impianto più coerente con la propria identità e finalità e diventando una organizzazione di volontariato, pendente l'entrata in vigore del Registro Unico del Terzo Settore. A seguito del suddetto mutamento della forma giuridica, l'Associazione – secondo quanto disposto dall'Associazione della Croce Rossa Italiana (*i.e.*, Comitato Nazionale), di cui fa parte e alle cui direttive è soggetta a norma di statuto, ha provveduto ad adottare un nuovo statuto con atto a rogito notaio Massimo Caspani di Como (Rep. 73064, Racc. 30594 del 20 settembre 2019), registrato il 25 settembre 2019 al n. 6197.

Il presente bilancio al 31 dicembre 2020 è il settimo dalla costituzione dell'Associazione ed espone, per comparazione, anche i dati relativi al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019.

Al fine di rendere comparabili le voci dello stato patrimoniale con quelle dell'esercizio precedente, è stata operata una parziale riclassificazione di queste ultime, rappresentata dalla seguente tabella:

	Esercizio 2019	Riclassifiche	Esercizio 2019 post riclassifica
Crediti	2.298.542		2.298.542
1 Crediti verso clienti	2.095.390		2.095.390
<i>entro 12 mesi</i>	2.075.272	20.118	2.095.390
<i>oltre 12 mesi</i>	20.118	(20.118)	0
2 Crediti verso altri	203.152		203.152
<i>entro 12 mesi</i>	203.152	(20.118)	183.034
<i>oltre 12 mesi</i>	0	20.118	20.118

In sintesi, le riclassificazioni effettuate derivano da (i) crediti per fidejussioni per Euro 20.118, riclassificati in crediti verso altri oltre i 12 mesi per lo stesso importo.

Nell'allegato II è inoltre riportato il confronto tra il Rendiconto Gestionale 2020 e il Bilancio Previsionale 2020.

Parte (B) Criteri di valutazione e principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è attuata ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste delle attività o passività, per evitare di registrare profitti non realizzati e per riconoscere perdite che, pur non essendo certe, apparissero probabili.

Nel seguito sono esposti i criteri che sono stati adottati per le poste più significative.

I Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile (ove applicabile), ed esposte al netto degli ammortamenti in ragione della residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono pari a:

Tipologia dei cespiti	Aliquota ammortamento ordinaria
Costi impianto e ampliamento	20%
Consulenze tecniche Segrate	25%
Software	20%
Ristrutturazione sede	25%
Ristrutturazione ambulatorio	25%
Altri beni immateriali	20%

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusi gli oneri accessori e l'IVA indetraibile (ove applicabile), e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Gli immobili oggetto di donazione sono iscritti al valore di mercato determinato sulla base delle quotazioni immobiliari risultanti dalla banca dati dell'Agenzia del Territorio/Agenzia delle Entrate.

Le quote di ammortamento, imputate nel Rendiconto Gestionale, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico/tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. Si riportano di seguito le aliquote d'ammortamento applicate, che sono ridotte alla metà per i beni entrati in funzione nell'esercizio:

Tipologia dei cespiti	Aliquota ammortamento ordinaria
Impianti	25%
Attrezzature	25%
Automezzi	25%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili arredamento ufficio	20%
Impianti radio e ricetrasmittenti	25%
Attrezzature da campo	25%

Le aliquote di ammortamento non sono variate rispetto all'esercizio precedente.

Gli immobili attualmente di proprietà dell'Associazione non sono strumentali all'attività e pertanto, in quanto immobili patrimonio, non sono soggetti ad ammortamento sistematico. Alla data di bilancio, in presenza di indicatori di perdite durevoli di valore, si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile, si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.



Il minor valore delle immobilizzazioni che risulta dopo la svalutazione non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo, vale a dire tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare il valore in caso di svalutazione rilevata sugli oneri pluriennali.

II Attivo circolante

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo di svalutazione, tenendo in considerazione la natura e le condizioni economiche del debitore.

Disponibilità liquide

Sono rilevate e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono relativi a quote di oneri e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

III Patrimonio netto

Il patrimonio netto viene rilevato al valore nominale ed è suddiviso in:

- fondo di dotazione iniziale, rappresentato dalle anticipazioni provvisorie assegnate in base alle previsioni del D.lgs. 178/2012 e divenute definitive a seguito della chiusura della gestione a stralcio, avvenuta il 16 gennaio 2016 mediante verbale agli atti in pari data e nota a firma del Presidente Nazionale della Croce Rossa Italiana in data 16 gennaio 2016, Prot. APS 139/U, successivamente sottoscritto in via ricognitiva;
- patrimonio libero, nel quale confluiscono gli avanzi e i disavanzi dell'esercizio in corso e degli esercizi precedenti; il patrimonio libero comprende anche la voce "Altre riserve" costituita dalla riclassificazione della quota di apporto iniziale che avrebbe dovuto essere versata all'Associazione in base alle previsioni del D.lgs. 178/2012.
- patrimonio vincolato, composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

IV Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, a ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

V Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle normative vigenti in materia.

VI Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione, eventualmente modificato in presenza di esplicite rinunce o rettifiche concordate con il creditore.

VII Imposte

Come già evidenziato, l'Associazione, con decorrenza dal 2019, ha mutato la propria forma giuridica *ex lege*, da associazione riconosciuta e associazione di promozione sociale (APS) ad associazione riconosciuta e organizzazione di volontariato: sulla base di tale qualificazione, è stato determinato il relativo carico fiscale. In particolare, l'IRAP, così come nell'esercizio precedente, è stata calcolata con il metodo cd. "misto".

VIII Proventi

Nel 2020, i proventi tipici dell'Associazione sono stati:

- proventi per servizi di soccorso sanitario extra-ospedaliero, servizi di trasporto sanitario, servizi di stazionamento e prestazioni medico-ambulatoriali, servizi a supporto delle categorie deboli della popolazione, servizi di formazione, tutti contabilizzati per competenza in base al momento di effettuazione delle prestazioni;
- proventi derivanti da donazioni monetarie da privati e aziende, da donazioni vincolate all'acquisto di beni, nonché da lasciti, contabilizzati in base alla data di effettiva percezione;
- proventi derivanti da nuove tipologie di servizi e prestazioni legate all'emergenza COVID-19, contabilizzati per competenza in base al momento di effettuazione delle prestazioni;
- contributi ricevuti dall'Associazione della Croce Rossa Italiana o da altre associazioni ad essa afferenti (c.d. Comitati), contabilizzati in base alla data di effettiva percezione o accettazione;
- proventi o contributi ricevuti da associazioni o enti, a fronte o meno di specifici progetti, contabilizzati in base alla data di effettiva percezione;
- proventi di natura finanziaria, riconosciuti in base alla competenza temporale.

IX Oneri

Gli oneri comprendono i costi sostenuti dall'Associazione per lo svolgimento delle attività suddette e sono contabilizzati in base alla loro competenza economica.

Parte (C) Dettagli relativi allo stato patrimoniale attivo**I Immobilizzazioni**

Nel 2020 l'Associazione ha effettuato numerosi investimenti in attrezzature mediche e sanitarie e automezzi a seguito delle cospicue donazioni vincolate ricevute da aziende, associazioni, anche straniere, per supportare l'Associazione durante la pandemia. Inoltre, è proseguito il consolidamento degli investimenti già avviati nel precedente esercizio al fine di dotare l'Associazione degli strumenti necessari per operare in più aree, allo scopo di diversificare il rischio e sviluppare attività con una redditività più equilibrata e sostenibile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese sostenute per la costituzione dell'Associazione, nonché dai costi per l'acquisizione delle licenze relative ai *software* gestionali e dai costi per le consulenze tecniche per la messa in sicurezza del polo logistico di Segrate, assegnato all'Associazione a titolo provvisorio dal Comune di Segrate. Sono costituite, inoltre, dalle spese di ristrutturazione della sede e dell'ambulatorio di Milano (Via Pucci).

Tipologia	Costo storico	Fondo amm.to 31/12/2019	Valore netto 01/01/2019	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	Valore netto 31/12/2020
Spese impianto	1.775	(882)	893	0	0	(223)	670
Software	54.263	(26.267)	27.995	2.623	0	(10.737)	19.882
Migliorie su beni di terzi	101.106	(26.050)	75.056	7.942	0	(26.269)	56.728
Totali	157.143	(53.199)	103.944	10.565	0	(37.230)	77.280

Gli investimenti relativi al *software* riguardano l'acquisto del software per la gestione dell'archivio.

Nella voce relativa alle *altre* immobilizzazioni immateriali (migliorie su beni di terzi) sono iscritte le spese di ristrutturazione della sede di Milano (Via Pucci) e dell'ambulatorio ivi sito. Con riferimento al suddetto immobile, si evidenzia che, a fine dicembre 2019, è stato stipulato un contratto di comodato, con effetto dal mese di gennaio 2020, con l'Associazione della Croce Rossa Italiana (*i.e.*, Comitato Nazionale), quale parte comodante, per formalizzare i rapporti tra le parti.

L'incremento, pari a Euro 7.942, accoglie le spese di ristrutturazione degli spazi adibiti alla preparazione del cibo per l'attività di Unità di Strada, con il relativo impianto elettrico.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite dalle seguenti categorie di beni:



Tipologia	Costo storico	Fondo amm.to 31/12/2019	Valore netto 01/01/2019	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	utilizzo fondo amm.to	Valore netto 31/12/2020
Immobili	499.448	0	499.448	560	0	0	0	500.008
Impianti	593.082	(283.717)	309.365	0	0	(135.556)	0	172.821
Attrezzature	143.893	(122.062)	21.831	98.440	0	(21.177)	0	99.095
Automezzi	1.425.663	(736.756)	688.906	324.501	(159.877)	(281.921)	154.805	726.414
Altri beni	37.808	(18.471)	19.337	625.155	0	(84.453)	0	560.657
Immobilizzazioni in corso e acconti	373.526	0	373.526	0	(90.213)	0	0	283.314
Totali	3.073.420	(1.161.006)	1.912.414	1.048.657	(250.090)	(523.479)	154.805	2.342.309

La voce relativa agli *immobili* afferisce alle unità immobiliari a uso abitativo di proprietà dell'Associazione derivanti dall'Eredità De Micheli, di cui due site a Milano e una sita a Sesto San Giovanni. Detti beni, per la loro tipologia, non sono assoggettati ad ammortamento.

Il costo riferibile agli *immobili* civili risulta incrementato di Euro 560 per le spese relative all'installazione di valvole termostatiche.

L'incremento nella voce *attrezzature*, complessivamente pari a Euro 98.440, si riferisce, quanto a Euro 3.733, all'acquisto di un montascale elettrico propedeutico al trasporto su scale di personale disabile e, quanto a Euro 94.707, all'acquisto di attrezzature sanitarie e medicali derivanti da donazioni vincolate, di attrezzature per il polo logistico di Segrate e di due tende da campo.

Il parco automezzi dell'Associazione nel 2020 ha subito un notevole rinnovamento a seguito della dismissione di automezzi ceduti ad altri Comitati e all'incremento derivante dall'acquisto di nuovi mezzi, in parte correlato alle numerose donazioni monetarie vincolate e ai lasciti ricevuti. In particolare, in merito a quest'ultimi l'incremento è stato pari a Euro 249.380 e riguarda gli automezzi ricevuti con donazioni vincolate, per Euro 134.380, e a due ambulanze ricevute con lascito testamentario "Turati e Pastori", per Euro 115.000. Allo stesso tempo, nel corso dell'esercizio sono stati ceduti mezzi ai Comitati di Lentate, Paderno Dugnano e Genova che hanno generato delle plusvalenze iscritte nel conto economico.

La voce relativa agli *altri beni* risulta incrementata per un totale di Euro 625.155, di cui Euro 17.016 imputabili principalmente all'acquisto di un armadio metallico e componibili (cassettiera ed accessori) effettuato a completamento del progetto relativo all'archivio storico nonché all'acquisto di un computer portatile per gli uffici. La residua rilevante parte, pari a Euro 608.139, si riferisce a una donazione da parte di un donatore istituzionale cinese, ricevuta nelle fasi iniziali della pandemia, di 50 respiratori polmonari.

La voce *immobilizzazioni in corso e acconti* presenta un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 90.213, dovuto principalmente alla cessione di un pulmino polivalente ceduto in permuta con un altro mezzo, generando una minusvalenza di Euro 43.455.

Tutti i cespiti ricevuti in donazione sono ammortizzati in base alla loro vita utile e il corrispondente provento figurativo viene ripartito attraverso la rilevazione di risconti passivi nello stesso arco temporale.

Di seguito, per maggiore chiarezza, si evidenziano gli incrementi delle immobilizzazioni materiali ricevute in donazione:



Tipologia	Costo storico	Fondo amm.to 31/12/2019	Valore netto 01/01/2020	Incrementi esercizio	Decremento esercizio	Amm.to esercizio	utilizzo fondo amm.to	Valore netto 31/12/2020
Attrezzature	0	0	0	94.707	0	(6.852)	0	87.855
Automezzi	0	0	0	249.380	0	(31.173)	0	218.208
Altri beni	0	0	0	608.139	0	(76.017)	0	532.122
Totali	0	0	0	952.227	0	(114.042)	0	838.185

II Attivo circolante

Di seguito si propone una tabella che esprime la composizione dell'attivo circolante e ne evidenzia la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Crediti	848.358	2.298.542	(1.450.184)
Disponibilità liquide	9.113.979	8.178.807	935.172
Totali	9.962.337	10.477.349	(515.012)

Crediti

I crediti, pari a Euro 848.358, sono composti come di seguito indicato:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	522.649	0	0	522.649
Crediti verso altri	302.549	23.160	0	325.709
Totali	825.198	23.160	0	848.358

I crediti sono esposti in bilancio in base alla loro scadenza. Non si riscontrano importi con scadenza oltre i 5 anni.

Il valore dei *crediti verso clienti* è espresso al netto del relativo fondo di svalutazione ed è pari a Euro 522.649.

Di seguito si evidenzia il valore nominale lordo dei crediti verso clienti e l'importo accantonato al fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Totale
Valore nominale crediti verso clienti	818.357
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(295.708)
Credito verso clienti (valore netto)	522.649

I crediti verso clienti, pur avendo gli incassi subito un rallentamento, sono diminuiti a causa della riduzione delle attività dovuta anche alla pandemia.

Come evidenziato dalla seguente tabella, il fondo svalutazione crediti verso clienti non presenta movimentazioni rispetto allo scorso esercizio:

Saldo al 31 dicembre 2019	295.708
Utilizzo fondo per crediti passati a perdita	0
Accantonamento fondo svalutazione crediti 2020	0
Saldo al 31 dicembre 2020	295.708

I crediti verso altri sono così composti:

Descrizione	31/12/20	31/12/19	Differenza
Credito/Acconto IRAP	2.730	0	2.730
Credito/Acconto IRES	16.287	0	16.287
Erario c/ IVA	6.190	0	6.190
Crediti per contributi da ricevere	248.501	86.556	161.945
Crediti imposta sanificazione Covid	24.291	0	24.291
Altri crediti entro 12 mesi	4.550	96.478	(91.929)
Altri crediti oltre 12 mesi	23.160	20.118	3.042
Totale Crediti Verso Altri	325.709	203.152	122.557

I contributi da ricevere afferiscono ai progetti in corso alla data del presente bilancio.

I crediti verso altri a lungo termine sono rappresentati da depositi cauzionali per Euro 23.160.

III Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono composte, quanto a Euro 9.109.893, da depositi bancari e postali e, quanto a Euro 4.086, da denaro e valori in cassa, per un totale di Euro 9.113.979, come evidenziato dalla seguente tabella:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Depositi bancari e postali	9.109.893	8.162.363	947.530
Denaro e valori in cassa	4.086	16.444	(12.358)
Totali	9.113.979	8.178.807	935.172

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio. Come meglio dettagliato nel Rendiconto finanziario, al quale si rinvia, l'incremento delle disponibilità liquide è dovuto principalmente al decremento dei crediti a breve termine nonché all'incremento dei debiti a breve termine.

IV Ratei e risconti

Di seguito si evidenzia la suddivisione della voce tra ratei attivi, pari a Euro 1.868, e risconti attivi, pari a Euro 11.044 e la relativa variazione rispetto al saldo dello scorso esercizio:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Ratei attivi	1.868	4.286	(2.418)
Risconti attivi	11.044	51.711	(40.667)
Totali	12.912	55.997	(43.085)

I *ratei attivi* riguardano i rimborsi delle fatture relative ai costi sostenuti nel 2020 di competenza di ANPAS Lombardia e Croce Bianca Milano a valere sulla convenzione con l'ente Fiera Milano nell'ambito del raggruppamento temporaneo d'impresa costituito a tale scopo.

I *risconti attivi* riguardano il rinvio delle seguenti quote di costi sostenuti nel 2020 di competenza dell'anno 2021:

- la quota di competenza del periodo dal 1° gennaio 2021 al 27 marzo 2021 della polizza *Directors & Officers* per la tutela legale di amministratori e dirigenti prevista dallo statuto;
- la quota di competenza del 2021 dei canoni di manutenzione dei programmi software di gestione del personale e dell'archivio, delle linee *Internet*, delle licenze dei diversi domini Internet dell'Associazione e dei noleggi di attrezzature;
- la quota di competenza del 2021 delle assicurazioni degli automezzi pagate sulla base del premio annuo.
- la quota di competenza dell'incarico dell'Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

Parte (D) Dettagli relativi allo stato patrimoniale passivo e al patrimonio netto

I Patrimonio netto

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Patrimonio netto	7.807.800	8.278.000	(470.200)

Per una migliore rappresentazione del bilancio e in ottemperanza alla raccomandazione n. 4 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Commissione Aziende *Non Profit*, di seguito si riporta il prospetto di rappresentazione della movimentazione delle componenti del Patrimonio netto nei due esercizi 2019 e 2020.

Esercizio 2019 / Descrizione	Saldo al 01/01/2019	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Destinaz. avanzi/uso riserve	Risultato esercizio	Saldo al 31/12/2019
Fondo di dotazione	142.051	0	0	0	0	142.051
Patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**



Croce Rossa Italiana

Fondi vincolati da organi istituz.	0	0	0	0	0	0
Fondi vincolati destinati a terzi	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero	7.989.519	0	0	0	146.430	8.135.949
Riserva volontaria	6.595.770	0	0	1.248.309	0	7.844.079
Altre riserve	145.441	0	0	0	0	145.441
Arrotondamento euro	(1)	0	0	0	0	(1)
Risultato esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio in corso	1.248.309	0	0	(1.248.309)	146.430	146.430
Patrimonio netto es. precedente	8.131.570	0	0	0	146.430	8.278.000

Esercizio 2020 / Descrizione	Saldo al 01/01/2020	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Destinaz. avanzi/uso riserve	Risultato esercizio	Saldo al 31/12/2020
Fondo di dotazione	142.051	0	0	0	0	142.051
Patrimonio vincolato	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Fondi vincolati da organi istituz.	0	0	0	0	0	0
Fondi vincolati destinati a terzi	0	0	0	0	0	0
Patrimonio libero	8.135.949	3	0	0	(470.203)	7.665.749
Riserva volontaria	7.844.079	0	0	146.430	0	7.990.509
Altre riserve	145.441		0	0	0	145.441
Arrotondamento euro	(1)	3	0	0	0	2
Risultato esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0
Risultato esercizio in corso	146.430	0	0	(146.430)	(470.203)	(470.203)
Patrimonio netto es. corrente	8.278.000	3	0	0	(470.203)	7.807.800

La destinazione del risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2019, a riserva volontaria per l'intero importo di Euro 146.430, è avvenuta in conformità alla delibera dell'assemblea dei soci del 18 dicembre 2020.

Si fornisce di seguito il dettaglio del fondo di dotazione iniziale:

Dettaglio formazione fondo di dotazione iniziale	Importo
50% della cassa presente nel bilancio al 31 dicembre 2013 del Comitato Provinciale di Milano	113.866
50% della cassa presente nel bilancio al 31 dicembre 2013 del disciolto Comitato Locale di Milano	28.185
Totali	142.051

Il patrimonio libero è composto dall'avanzo netto dell'esercizio 2019 e dalle riserve volontarie create negli esercizi precedenti, nonché dalla voce "Altre riserve".

Tale ultima voce, nello specifico, è costituita dalle quote di apporto iniziale come di seguito dettagliate:

Dettaglio formazione altre riserve	Importo
Residui netti in relazione alla posizione del Comitato Provinciale di Milano (ex pubblico)	116.241
Residui netti in relazione alla posizione del Comitato Locale di Milano (ex pubblico)	29.200
Totali	145.441

II Fondi per rischi e oneri

La voce risulta così composta:

Dettaglio altri fondi	Saldo al 31/12/2019	Rilascio	Saldo al 31/12/2020
Fondo per oneri	222.426	0	222.426
Fondo per oneri locazione CNF Bresso	1.289.720	0	1.289.720
Totale	1.512.146	0	1.512.146

I fondi rischi e oneri, pari a complessivi Euro 1.512.146, non hanno subito variazioni rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

Tali fondi sono stati costituiti in precedenti esercizi; in particolare:

- il *fondo per rischi e oneri* era stato inizialmente stanziato per un importo di Euro 1.000.000, in ossequio al principio della prudenza, nel bilancio al 31 dicembre 2015, a fronte di richieste di pagamento pervenute dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana nel corso dell'esercizio 2016 per complessivi Euro 1.708.030 a titolo di rimborso di oneri assicurativi relativi agli automezzi (periodo 2009-2013), dell'IVA (periodo 2009-2013) e degli oneri retributivi e previdenziali per il personale dipendente dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana che sarebbe stato utilizzato nel 2014. L'accantonamento era stato effettuato al netto di crediti vantati verso la controparte, nonostante l'avvenuta definizione della procedura di individuazione delle poste relative alla c.d. Gestione Stralcio e l'assenza di dettagli e supporti documentali, che sono stati prontamente oggetto di richiesta. Tale fondo, in applicazione dell'art. 4, comma 2-bis del D.lgs. 178/2012, inserito dall'art. 16, comma 1, lett. b), n. 1 bis), D.L. 148/2017, convertito con modificazioni dalla L. n. 172/2017, che prevede che *"i residui attivi e passivi accertati a carico dei singoli comitati territoriali, afferenti ai rapporti tra comitato centrale e comitati territoriali antecedenti la data di privatizzazione dei comitati stessi [i.e. 1° gennaio 2014], si intendono estinti a titolo definitivo con la cancellazione delle relative partite contabili"*, è stato parzialmente stornato per un importo pari a Euro 777.574 nell'esercizio 2018, corrispondente ai residui passivi generatisi ante 1° gennaio 2014 e figura pertanto ancora iscritto per la parte residua;
- il *fondo per oneri di locazione CNF Bresso*, in ossequio al principio della prudenza, era stato stanziato per Euro 1.289.720, nel corso dell'esercizio 2016, a fronte delle passività potenziali derivanti dalla rideterminazione del canone di locazione dell'ex polo logistico di Bresso (ora Centro Nazionale di Formazione della Croce Rossa Italiana), concesso in locazione dal Demanio alla Croce Rossa Italiana (ente pubblico) nelle

sue articolazioni, a un canone agevolato, a fronte dell'impegno a effettuare determinati lavori di ristrutturazione e innovazione. Tale stanziamento è stato effettuato in seguito alla comunicazione ricevuta dall'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana in data 10 ottobre 2017, in cui si precisava che all'Associazione si sarebbe potuto richiedere di concorrere al canone di locazione come rideterminato dal Demanio, nel caso in cui la Croce Rossa Italiana, nelle sue articolazioni, non fosse stata in grado di dimostrare l'avvenuta realizzazione di tali interventi.

III Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito dell'Associazione al 31 dicembre 2020 maturato verso i dipendenti in forza a tale data, così come previsto dall'articolo 2120 del Codice Civile e dai contratti di lavoro vigenti. Il debito si riferisce al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio e corrisponde a quanto si sarebbe dovuto erogare agli stessi in caso di cessazione del rapporto di lavoro a tale data. Per i dipendenti che hanno optato per il conferimento del proprio trattamento a fondi previdenziali di categoria, l'importo corrispondente è stato versato al fondo medesimo.

La movimentazione del trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio 2020 viene di seguito illustrata:

Descrizione	Importo
Saldo al 31 dicembre 2019	159.340
Accantonamento esercizio 2020	56.224
Utilizzo esercizio	(14.515)
Totale	201.050

IV Debiti

Di seguito si evidenzia la composizione dei debiti, con la variazione rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Totale debiti	1.965.946	2.591.871	(625.925)
Totale	1.965.946	2.591.871	(625.925)

I debiti sono diminuiti a seguito dell'assegnazione dei centri di accoglienza ad altro gestore prima della chiusura dell'esercizio, che ha comportato una riduzione dell'operatività e, quindi, una riduzione dei costi e, conseguentemente, degli importi non ancora pagati ai fornitori alla data di chiusura del bilancio.

Di seguito si propone una tabella di comparazione con evidenza degli importi in scadenza oltre i 12 mesi e oltre i 5 anni:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale 2020	Totale 2019	Differenza
Verso fornitori	1.168.007	0	0	1.168.007	1.755.247	(587.240)

**Croce Rossa Italiana
Comitato di Milano**


Croce Rossa Italiana

Verso altri finanziatori	0	260.176	0	260.176	365.889	(105.713)
Tributari	23.442	0	0	23.442	47.169	(23.727)
Verso istituti di previdenza	51.505	0	0	51.505	64.704	(13.199)
Verso Altri	462.816	0	0	462.816	358.863	103.953
Totale	1.705.769	260.176	0	1.965.946	2.591.871	(625.925)

I *debiti verso fornitori* sono principalmente relativi ad acquisti inerenti la gestione dei servizi resi dalla Croce Rossa di Milano. I *debiti verso altri finanziatori* sono rappresentati per l'intero importo da debiti verso la Croce Rossa Italiana.

Quanto ai *debiti tributari*, di seguito se ne propone un prospetto riepilogativo:

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Debiti vs. erario per ritenute acconto	17.134	35.246	(18.112)
Debiti vs erario per IRES su locazioni	5.646	9.027	(3.381)
IVA conto erario	0	2.935	(2.935)
Imposta Irpef TFR	662	(39)	701
Totale	23.442	47.169	(23.727)

La composizione dei *debiti verso altri* e le relative variazioni sono esposti nella seguente tabella:

Dettaglio debiti verso altri	31/12/2020	31/12/2019	Differenza
Fondi per progetti	264.859	197.301	67.558
<i>Progetto "In memoria di Anna"</i>	0	1.250	(1.250)
<i>Progetto Sviluppo</i>	5.000	5.000	0
<i>Automezzi convenzione Comune di Vaprio</i>	4.810	4.810	0
<i>Progetto Canon</i>	25.000	25.000	0
<i>Progetto Philips</i>	77.000	77.000	0
<i>Progetto AVIVA</i>	44.509	44.509	0
<i>Progetto Archivio</i>	317	4.398	(4.081)
<i>Progetti ESIR THSN-LDS-FCM</i>	108.223	35.334	72.889
5 per mille da destinare	58.005	27.791	30.214
Debiti verso dipendenti	96.356	101.538	(5.182)
Cauzioni ricevute per divise	23.671	21.811	1.860
Debiti per spese condominiali	(258)	1.496	(1.754)
Altri debiti	20.183	8.926	11.257
Totale	462.816	358.863	103.953

I *fondi per progetti* si riferiscono a fondi che l'Associazione ha ricevuto nel corso dell'esercizio e nei precedenti esercizi a fronte di specifiche attività che la stessa deve effettuare e sta effettuando. I progetti per i quali i fondi sono

erogati possono esaurirsi nel corso dell'esercizio o protrarsi anche negli esercizi futuri. Tutti i progetti sono soggetti a rendicontazione dell'attività effettivamente svolta.

Si fornisce di seguito una breve descrizione delle singole iniziative:

- **Fondi per donazione "In memoria di Anna"**: riguardano fondi raccolti nello scorso esercizio e devoluti nel corso del 2020 a favore del figlio minore una volontaria scomparsa prematuramente;
- **Fondi Banca Prossima**: riguardano un'erogazione liberale effettuata da Banca Prossima con finalità di assistenza sociale e socio sanitaria;
- **Fondo mezzi convenzione Vaprio**: riguarda un fondo che era stato costituito per la manutenzione dei mezzi allocati alla delegazione di Vaprio d'Adda, che dal gennaio 2020 fa capo al Comitato di Sesto San Giovanni. La residua parte del fondo sarà destinato ad altri progetti sociali nel corso del 2021, atteso che nel corso del rapporto convenzionale con il Comune di Vaprio i mezzi sono stati inizialmente mantenuti facendo ricorso a risorse proprie dell'Associazione;
- **Fondi Canon**: riguardano fondi, erogati da Canon Europa, volti a finanziare attività di sensibilizzazione dei bambini per l'adozione di uno stile di vita sano;
- **Fondi Philips per Progetto CareForCommunity**: riguardano fondi ricevuti dalla Fondazione Philips per una attività di screening relativa ai disturbi del sonno, da svolgersi nei centri ricreativi del Comune di Milano. Il progetto, della durata di sei mesi, doveva partire a fine 2019 ma è stato rinviato a fine 2020/inizio 2021, a causa dell'Emergenza COVID-19;
- **Fondi AVIVA per attività emergenza**: riguardano fondi concessi da Aviva Assicurazioni tramite British Red Cross per sviluppare un *emergency response vehicle*, da ultimarsi nel 2021;
- **Fondi per Progetto Archivio Storico**: riguardano fondi ottenuti dal Ministero dei Beni Culturali per un progetto di valorizzazione dell'archivio storico della Croce Rossa di Milano che si è concluso all'inizio del 2021;
- **Fondi per Progetto Esir**: riguardano fondi ottenuti dal gruppo Generali Assicurazioni per finanziare la prosecuzione di un progetto analogo al Progetto Esiras, con scopo di inserimento socio-professionale di persone rifugiate e/o titolari di una forma di protezione sul territorio nazionale.

V Ratei e risconti

Descrizione	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Ratei passivi	15.363	8.347	7.016
Risconti passivi	892.533	0	892.533
Totali	907.896	8.347	899.549

I *ratei passivi* si riferiscono:

- quanto a Euro 10.800,00 al Progetto "Percorsi di salute e diritto alla cura denominato: Il Sorriso";

- a costi telefonici e per altre utenze;
- a contratti relativi alla locazione operativa delle stampanti e alla relativa copertura assicurativa;
- all'imposta di bollo e alle spese postali.

I *risconti passivi* si riferiscono, quanto a Euro 32.260, ai proventi conseguiti nel 2020 in relazione al Concerto alla Scala e ad alcuni corsi rinviati a causa dell'Emergenza COVID-19. La differenza, pari a Euro 860.273, si riferisce al valore residuo dei beni strumentali ricevuti in donazione e a quelli acquistati in esito alle donazioni monetarie vincolate e ai lasciti, come già in precedenza specificato nella sezione relativa ai cespiti.

Parte (E) Dettagli relativi al rendiconto gestionale

Il Rendiconto Gestionale è stato redatto in ottemperanza alle “*Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit*” predisposte dall'Agenzia del Terzo Settore, come già indicato in premessa alla presente nota integrativa. Esso evidenzia i risultati parziali delle diverse aree di operatività della Croce Rossa di Milano. In particolare, l'attività risulta suddivisa nelle seguenti aree:

- attività tipica o istituzionale;
- attività promozionale e di raccolta fondi;
- attività finanziaria e patrimoniale;
- attività di supporto generale, area nella quale confluiscono i costi di direzione e generali.

I costi comuni a più aree gestionali sono stati ripartiti e attribuiti a ciascuna area in proporzione alla sua incidenza valutata in base ai rispettivi ricavi/proventi.

Di seguito si presentano i risultati e il dettaglio dei costi e proventi delle diverse aree sopra indicate.

I Attività istituzionale

Il risultato positivo dell'attività istituzionale, pari a Euro 42.972, corrisponde alla differenza tra i proventi istituzionali di Euro 4.044.254 e gli oneri imputabili all'attività istituzionale, pari a complessivi Euro 4.001.282.

Proventi da attività istituzionali

I proventi dell'attività tipica, pari a complessivi Euro 4.044.254, si riferiscono ai contributi su progetti per Euro 229.178, alle quote associative per Euro 7.191 e ai contributi da soggetti privati non associati per Euro 3.807.885.

Si riporta di seguito un prospetto che evidenzia il dettaglio dei proventi da attività istituzionale e le variazioni intervenute rispetto alle risultanze del precedente esercizio:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Da contributi su progetti	229.178	371.025	(141.847)
Contributi ricevuti progetto Kellogg's	722	20.941	(20.219)

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

<i>Contributi ricevuti progetto Campo Giovani</i>	0	4.513	(4.513)
<i>Contributi ricevuti progetto AGEA</i>	66	15.973	(15.907)
<i>Contributo progetto Sella UDS</i>	0	17.500	(17.500)
<i>Contributo progetto ESIRAS</i>	0	145.909	(145.909)
<i>Contributo agevolazioni fiscali ambulanze</i>	32.121	4.017	28.104
<i>Contributi ricevuti da progetto UNRRA</i>	0	83.404	(83.404)
<i>Contributi ricevuti da progetto ESIR</i>	177.187	64.666	112.521
<i>Contributi ricevuti da progetto ARCHIVIO</i>	4.081	14.102	(10.021)
<i>Contributi ricevuti da progetto IL SORRISO</i>	15.000	0	15.000
Da contratti con enti pubblici	0	6.037.367	(6.037.367)
<i>Servizi di accoglienza</i>	0	6.037.367	(6.037.367)
Da soci ed associate	7.191	7.183	8
<i>Quote associative</i>	7.191	7.183	8
Da non soci ed associati	3.807.885	1.384.278	2.423.607
<i>Trasporti sanitari secondari</i>	51.804	60.265	(8.461)
<i>Stazionamenti</i>	94.615	98.782	(4.167)
<i>Stramilano</i>	0	17.000	(17.000)
<i>Servizi sanitari in convenzione</i>	288.610	688.017	(399.407)
<i>Servizi sociali Vaprio d'Adda</i>	1.949	32.528	(30.579)
<i>Trasporti sanitari emergenza</i>	125.515	58.543	66.972
<i>Oblazioni da private</i>	364.527	124.135	240.392
<i>Donazioni di beni e vincolate</i>	966.870	3.840	963.030
<i>Donazioni da aziende</i>	468.681	25.843	442.838
<i>Servizi in donazione</i>	86.875	0	86.875
<i>Ricavi progetto Rogoredo</i>	276.763	267.085	9.678
<i>Palazzina Drago Linate</i>	102.624	0	102.624
<i>Ricavi Progetto Milano Aiuta</i>	769.154	0	769.154
<i>Ricavi Progetti USAID</i>	53.836	0	53.836
<i>Rimborsi Croce Rossa</i>	113.534	6.152	107.383
<i>Beni e servizi venduti</i>	15.000	0	15.000
<i>Servizio volontari</i>	3.520	0	3.520
<i>Ricavi Nazionale Land Rover</i>	0	1.000	(1.000)
<i>Ricavi da rimborsi assicurativi</i>	24.009	1.090	22.919
Totale	4.044.254	7.799.853	(3.755.599)

Come si evince dal prospetto, nel corso dell'esercizio si è avuta una sostanziale rimodulazione della tipologia dei proventi. Se da un lato sono venute a mancare le entrate derivanti dai centri di accoglienza e in parte dai servizi sanitari in convenzione, dall'altro, durante l'Emergenza COVID-19, l'Associazione ha stipulato convenzioni per l'assistenza di persone fragili e disagiate durante la pandemia, oltre che per la fornitura di nuovi servizi sanitari. A corollario si sono registrate le numerose donazioni monetarie, vincolate e in natura.

Il prospetto che segue sintetizza, suddividendole per categoria, le variazioni che i proventi istituzionali hanno registrato rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Variazione 2020/2019
Variazione contributi su progetti	(141.847)
Variazione contratti con enti pubblici e convenzioni	(6.037.367)
Variazione entrate da soci	8
Variazione lasciti testamentari	0
Variazione entrate da non soci	2.423.607
Totale variazione	(3.755.599)

Oneri da attività istituzionali

Gli oneri dell'attività istituzionale della Croce Rossa di Milano, pari a complessivi Euro 4.001.282, si sono ridotti rispetto al precedente esercizio di Euro 2.966.085. In particolare, si evidenzia la riduzione del costo per servizi per Euro 3.012.298 e del costo per il personale per Euro 1.388.983, a seguito del venir meno delle attività relative ai centri di accoglienza. L'incremento degli acquisti afferisce per la maggior parte alle derrate alimentari distribuite durante l'Emergenza COVID-19.

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Acquisti	1.576.965	251.914	1.325.051
Servizi	722.106	3.734.404	(3.012.298)
Godimento di beni di terzi	28.350	25.500	2.850
Personale	1.076.855	2.465.838	(1.388.983)
Ammortamenti e svalutazioni	546.179	413.099	133.080
Oneri diversi di gestione	50.827	76.612	(25.785)
Totale	4.001.282	6.967.367	(2.966.085)

II Attività di raccolta fondi

La raccolta fondi si concretizza anche attraverso attività ed eventi benefici e non solo attraverso le iniziative di raccolta fondi riportate nelle attività istituzionali. A causa della pandemia, il tradizionale Concerto alla Scala non si è tenuto poiché sospeso e rinviato all'esercizio successivo.

Di seguito si propone il prospetto riepilogativo dei proventi generati da quest'area di attività:

Proventi da raccolta fondi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Concerto alla Scala	0	287.977	(287.977)
Torneo di Burraco	0	37.516	(37.516)
Totale Proventi da raccolta fondi	0	325.493	(325.493)

Oneri da raccolta fondi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Concerto alla Scala	48.415	229.901	(181.486)
Torneo di Burraco	0	20.151	(20.151)
Totale Proventi da raccolta fondi	48.415	250.052	(201.637)

III Attività accessorie

Le attività accessorie riguardano l'erogazione di prestazioni medico ambulatoriali e di corsi di formazione in ambito sanitario alla popolazione e ad aziende. Il risultato negativo di queste attività è stato pari ad Euro 60.117.

Proventi da attività accessorie

Si propone di seguito un prospetto di dettaglio, con le variazioni rispetto al precedente esercizio, dei proventi generati dalle attività accessorie:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Da gestioni commerciali accessorie	44.104	61.144	(17.040)
<i>Prestazioni medico-ambulatoriali</i>	<i>44.104</i>	<i>61.144</i>	<i>(17.040)</i>
Da non soci	79.373	183.666	(104.293)
<i>Ricavi da corsi</i>	<i>79.373</i>	<i>183.666</i>	<i>(104.293)</i>
Altri ricavi e proventi	0	0	0
Totale Proventi da attività accessorie	123.477	244.810	(121.333)

Il decremento dei proventi è imputabile principalmente alla riduzione delle entrate riferibili ai corsi di formazione, più volte sospesi e solo in parte tenuti con modalità "a distanza".

Oneri da attività accessorie

Di seguito si indicano il dettaglio e le variazioni rispetto al precedente esercizio degli oneri delle attività accessorie:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Acquisti	2.967	18.279	(15.312)
Servizi	102.473	110.586	(8.113)
Godimento di beni di terzi	193	0	193
Personale	52.963	52.415	548
Ammortamenti e svalutazioni	14.313	12.040	2.273
Oneri diversi di gestione	10.210	5.119	5.091
Imposte e tasse sul reddito	475	1.779	(1.304)
Totale	183.594	200.218	(16.624)

I costi, come evidenziato in tabella, si sono mantenuti pressoché costanti.



IV Attività finanziaria, patrimoniale e straordinaria

L'attività finanziaria e patrimoniale riguarda essenzialmente la gestione dei rapporti con gli istituti bancari e finanziari e la gestione del patrimonio immobiliare ricevuto in eredità. Si riporta di seguito una tabella che descrive la composizione dei relativi proventi nonché le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.

Proventi finanziari, patrimoniali e straordinari

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Da rapporti bancari	5	620	(615)
<i>Interessi attivi bancari e postali</i>	5	620	(615)
Da patrimonio edilizio	6.000	6.000	0
<i>Affitti attivi immobili</i>	6.000	6.000	0
Proventi straordinari	1.875	1.282	593
<i>Recupero spese varie e abbuoni attivi</i>	1.875	1.282	593
Altri	200.130	71.648	100.185
<i>Plusvalenze da vendita beni strumentali</i>	55.169	1.265	53.904
<i>Ricavi fuori competenza</i>	550	0	550
<i>Proventi straordinari legge Smuraglia</i>	0	25.480	(25.480)
<i>Sopravvenienze attive</i>	116.115	44.904	71.211
<i>Provento da credito sanificazione</i>	28.297	0	
Totale	208.010	79.550	100.163

La complessiva variazione positiva è dovuta principalmente a plusvalenze derivanti dalla cessione di alcuni automezzi ad altri Comitati di Croce Rossa Italiana, da sopravvenienze attive rilevate per stornare i maggiori stanziamenti di costi effettuati negli anni precedenti e al credito d'imposta riconosciuto dall'Agenzia dell'Entrate a fronte dell'acquisto di dispositivi sanitari effettuato in relazione all'Emergenza COVID-19.

Oneri finanziari e patrimoniali

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Oneri da rapporti bancari	1.720	7.325	(5.605)
Oneri straordinari	1	4.771	(4.770)
Totale	1.721	12.096	(10.375)

La riduzione degli *oneri da rapporti bancari* deriva dalla riduzione delle fidejussioni relative alle convenzioni.

V Oneri di supporto generale

Gli oneri di supporto generale sono relativi alla gestione delle attività di supporto all'intera struttura nel suo complesso e non sono attribuibili a una specifica area di attività. Si fornisce di seguito il dettaglio degli oneri maturati nel 2020 con le relative variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Differenza
Acquisti	17.807	13.306	4.501
Servizi	248.932	359.263	(110.331)
Godimento di beni di terzi	296	0	296
Personale	281.244	288.468	(7.224)
Ammortamenti	217	0	217
Oneri diversi di gestione	46.868	155.851	(108.983)
Imposte e tasse sul reddito	15.568	56.656	(41.088)
Totale	610.932	873.544	(262.612)

Gli oneri di supporto generale dell'esercizio 2020 si sono complessivamente ridotti rispetto a quelli dell'esercizio precedente.

Il risparmio relativo alla voce *servizi* afferisce, in particolare, alla riduzione dei costi relativi ai servizi amministrativi e fiscali, alle spese di gestione della sede sociale e ai servizi di pulizia degli ambienti.

I costi del personale sono rimasti pressoché costanti.

I minori *oneri diversi di gestione* derivano dalla riduzione dell'IVA indetraibile pro-rata.

VI Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti.

Parte (F) Altre informazioni

I Rendiconto finanziario, capitale circolante netto e cash flow

A integrazione dell'informativa, si presentano: (i) il rendiconto finanziario dell'Associazione al 31 dicembre 2020 secondo lo schema OIC 10 nonché, per una migliore intelligibilità del rendiconto finanziario stesso, (ii) ulteriori prospetti sintetici che danno evidenza delle variazioni del capitale circolante netto e del *cash flow levered* e *unlevered* dell'Associazione (il tutto allegato alla presente Nota Integrativa).

II Informativa circa i beni immobili ricevuti in lascito e i beni in comodato d'uso

Beni immobili in donazione e/o lascito alla Croce Rossa di Milano

L'Associazione è proprietaria di tre unità immobiliari a uso abitativo site (due) a Milano e (una) a Sesto San Giovanni, acquisite per il tramite di un lascito testamentario accettato, con beneficio di inventario, in data 27 settembre 2017.

Beni immobili in donazione e/o lascito (già Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, ora Associazione della Croce Rossa Italiana)

Si forniscono di seguito sono fornite alcune informazioni relative a beni immobili originariamente ricevuti in donazione o lascito dall'ex-Comitato Provinciale di Milano (pubblico) e dall'ex-Comitato di Milano (pubblico), strutture decentrate dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, che, pur non più in possesso della Croce Rossa di Milano, potrebbero ad essa essere destinati ai sensi del D.lgs. 178/2012 (inclusa la sede di via Pucci, concessa in comodato):



Comune	Via	Provenienza	T/F	Foglio	Num.	Sub
Gignese (VB)	Via Salita Rognoni, 36	eredità Solzi	F	9	730	77
Gignese (VB)	Via Salita Rognoni, 36	eredità Solzi	F	9	730	78
Gignese (VB)	Via Salita Rognoni, 36	eredità Solzi	F	9	730	251
Milano	Via Folli, 5	eredità Folli	F	280	7	3
Milano	Via Folli, 5	eredità Folli	F	280	7	4
Milano	Via Folli, 5	eredità Folli	F	280	7	8
Milano	Via Famagosta, 25	eredità Scussel	F	544	460	51
Milano	Via Famagosta, 25	eredità Scussel	F	544	460	52
Milano	Via Famagosta, 25	eredità Scussel	F	544	460	53
Nerviano	Via M. Buonaroti, 19	eredità Marilli	F	14	366	7
Nerviano	Via M. Buonaroti, 19	eredità Marilli	F	14	518	1
Milano	Via S. Rita da Cascia, 10	eredità Rovelli	F	534	161	53
Gignese (VB)	Via Salita Rognoni, 36	eredità Solzi	F	9	730	112
Milano	Via Marcello Pucci, 7	concessione Comune di Milano	F	306	234	1
Gignese (VB)	Via Salita Rognoni, 36	eredità Solzi	F	9	730	30
Gignese (VB)	Via Salita Rognoni, 36	eredità Solzi	F	9	730	37
Gignese (VB)	Via Salita Rognoni, 36	eredità Solzi	F	9	730	38
Stresa (VB)	Prato	eredità Solzi	T	36	40	

Beni mobili registrati utilizzati in comodato dall'Associazione

Tutti gli automezzi utilizzati dall'Associazione, e quindi anche quelli acquisiti dopo il 1° gennaio 2014 con fondi propri o donazioni o lasciti disposti a favore della Croce Rossa di Milano, e quindi di proprietà della stessa, sono registrati a nome dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, conformemente alle previsioni del Testo Unico delle Norme per la Circolazione dei Veicoli della Croce Rossa Italiana e alle disposizioni previste dal, o emanate ai sensi del, D.lgs. 178/2012. Nell'ambito della riforma della Croce Rossa Italiana è stato, infatti, previsto che i beni mobili registrati già di proprietà dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana fossero trasferiti in proprietà all'Associazione della Croce Rossa Italiana (i.e., Comitato Nazionale) e rimanessero in uso ai Comitati territoriali già assegnatari, mentre sono in corso di predisposizione le norme relative ai beni mobili che, pur registrati a nome dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, sono stati acquisiti dopo il 1° gennaio 2014 con fondi propri dei singoli Comitati o in seguito a donazioni o lasciti ad essi indirizzati.

Beni mobili non registrati utilizzati in comodato dall'Associazione

Si evidenzia che in data 12 dicembre 2017, con la sottoscrizione del verbale di consegna da parte dell'Ente Strumentale alla Croce Rossa Italiana, dell'Associazione della Croce Rossa Italiana e della Croce Rossa di Milano, è avvenuta la consegna dei beni mobili non registrati concessi in comodato dall'Associazione, in conformità alle disposizioni previste dal, o emanate ai sensi del, D.lgs. 178/2012.

III Dati sull'occupazione

L'organico dell'Associazione al 31 dicembre 2020, ripartito per categoria, è indicato nella tabella che segue.

Il personale volontario della Croce Rossa di Milano ha registrato una diminuzione di 23 unità rispetto al precedente esercizio.

Il personale dipendente è invece rimasto pressoché invariato nel 2020, grazie anche al ricorso al Fondo di Integrazione Salariale. Il personale interinale è invece diminuito di 4 unità.

I collaboratori, a seguito di minori servizi prestati nel corso dell'esercizio, sono diminuiti di 16 unità.

Organico	31/12/2020		31/12/2019	
	Contratto CRI*	Contratto interinale**	Contratto CRI*	Contratto interinale**
Soci volontari	927		963	
Volontari temporanei	0		0	
Totale volontari	927		963	
Dipendenti				
Dirigenti	0	0	0	0
Impiegati	22	4	23	8
Operai	16	1	16	1
Totale dipendenti	38	5	39	9
Collaboratori				
Liberi professionisti***	29		42	
Altri collaboratori****	13		16	
Totale collaboratori	42		58	
Totale organico	1.012		1.069	

* dipendente dell'Associazione, a tempo determinato o indeterminato
 ** personale in somministrazione, a tempo determinato
 *** collaboratori sanitari
 **** formatori

IV Rendicontazione raccolta fondi

Nel 2020 non si sono svolti eventi afferenti alla raccolta fondi poiché, come in precedenza già evidenziato, gli stessi sono stati tutti sospesi a causa dell'Emergenza COVID-19:

Concerto alla Scala			
Oneri	48.415	Proventi	0
Totale	48.415	Totale	0
Disavanzo netto	(48.415)		



V Contratti stipulati con le pubbliche amministrazioni

Di seguito si fornisce il dettaglio dei contratti stipulati con la Pubblica Amministrazione con indicazione dell'amministrazione contraente, del termine del contratto, dell'oggetto e del relativo importo:

Amministrazione	Termine	Oggetto	Importo
Comune di Milano	31/10/2021	Partecipazione progetto HUB senza fissa dimora in ATI con ARCA	12.016
Comune di Milano	30/06/2021	Unità di Strada	57.000
Comune di Milano	31/12/2020	Servizio Segnalazione persone senza dimora	72.002
Comune di Milano	31/12/2020	Sviluppo e coordinamento strategico piano periferie MM	(*)
ATS Milano	30/09/2020	Unione fa la Forza	208.965
ATS MILANO	31/12/2020	Progetto Parchi	67.798
AREU	30/06/2019	Convenzione 118 (estemporanea a gettoni)	(*)

* Importo non quantificato poiché i contratti sono stipulati in funzione delle quantità attivate e non per importo fisso e prestabilito.

VI Fatti di rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2020

Per le evoluzioni successive al 31 dicembre 2020, si rimanda a quanto riportato nella Parte F della Relazione di Missione al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

* * *

Luigi Maraghini Garrone
Presidente

Allegati

I Rendiconto finanziario e capitale circolante netto e cash flow

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario fornisce informazioni per valutare la situazione finanziaria dell'Associazione nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione. Il rendiconto fornisce inoltre informazioni su:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le connesse modalità di impiego/copertura;
- la capacità dell'Associazione di affrontare gli impegni finanziari a breve termine; e
- la capacità dell'Associazione di autofinanziarsi.

I flussi finanziari sintetizzati nel rendiconto finanziario rappresentano la variazione delle disponibilità liquide avvenute nel corso dell'esercizio.

Nel corso del 2020 si è registrato un complessivo incremento delle disponibilità liquide imputabile principalmente ai seguenti fattori:

- decremento dei crediti a breve termine per Euro 1.496.310;
- incremento dei debiti a breve termine per Euro 542.592.

L'effetto positivo sulla liquidità dei citati fattori, unitamente a quello prodotto dai costi non monetari (ammortamenti e accantonamenti TFR) è stato complessivamente superiore ai decrementi di liquidità imputabili alla perdita di esercizio, all'incremento degli investimenti e al decremento dei debiti a medio/lungo termine.

A. Flussi Finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)	2020	2019
Utile (Perdita) dell'esercizio	(470.203)	146.429
Imposte sul reddito	16.043	58.434
Oneri finanziari/(Proventi finanziari)	1.715	11.476
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenza cession	0	0
Utile (Perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(452.445)	216.339
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN		
Accantonamento svalutazione crediti	0	0
Altri accantonamenti	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni	560.709	425.139
Accantonamento TFR	201.050	65.433
Totale rettifiche elementi non monetari	761.759	490.572
1. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	309.314	706.911
Variazioni del CCN		
Decrementi/(Incrementi) dei crediti a breve	1.496.310	4.211.881
Decrementi/(Incrementi) delle rimanenze	0	0
Incrementi/(Decrementi) debiti a breve	542.592	(1.551.707)
Totale variazioni CCN	2.038.902	2.660.173

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

	2. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	2.348.216	3.367.085
Altre rettifiche			
Gestione finanziaria		(1.715)	(11.476)
Dividendi Incassati		0	0
Imposte Pagate		0	0
Utilizzo Fondi		0	0
	Totale Altre rettifiche	(1.715)	(11.476)
	3. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	2.346.501	3.355.609
	Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	2.346.501	3.355.609
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2020	2019	
Immobilizzazioni materiali			
(Investimenti)	(953.371)	(308.134)	
Realizzo			
Immobilizzazioni immateriali			
(Investimenti)	(10.565)	(45.707)	
Realizzo			
Crediti a M/L			
(Investimenti)	(3.042)		
Realizzo			40.296
	Flusso Finanziario dell'attività di investimento (B)	(966.979)	(313.545)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento debiti M/L			512.976
(Decremento debiti M/L)	(444.352)		
Mezzi Propri			
Incremento Patrimonio Netto	0		
	Flusso Finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(444.352)	512.976
Arrotondamento per quadrature			
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	935.172		3.555.038
Fondi liquidi iniziali			8.178.807
Fondi liquidi a fine esercizio			9.113.979

Capitale circolante netto e cash flow

Prospetto variazione capitale circolante netto

Impieghi	2020	%	2019	%
CCN	0	0,00%	894.865	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	10.565	0,75%	45.707	3,63%
Immobilizzazioni materiali	953.372	67,55%	308.134	24,45%
Debiti M/L	444.352	31,48%	0	0,00%
Crediti M/L	3.042	0,22%	0	0,00%
Mezzi propri	0	0,00%	0	0,00%
Gestione ordinaria	0	0,00%	0	0,00%

Croce Rossa Italiana Comitato di Milano



Croce Rossa Italiana

Gestione straordinaria	0	0,00%	0	0,00%
Gestione finanziaria	0	0,00%	11.476	0,91%
Totale	1.411.331	100%	1.260.182	100%

Fonti	2020	%	2019	%
CCN	1.123.850	81,91%	0	0,00%
Immobilizzazioni immateriali	0	0,00%	0	0,00%
Immobilizzazioni materiali	0	0,00%	0	0,00%
Debiti M/L	0	0,00%	512.976	40,71%
Crediti M/L	0	0,00%	40.296	3,20%
Mezzi propri	0	0,00%	0	0,00%
Gestione ordinaria	248.145	18,09%	57.677	4,58%
Gestione straordinaria	0	0,00%	649.234	51,52%
Gestione finanziaria	0	0,00%	0	0,00%
Totale	1.371.995	100%	1.260.183	100%

Prospetto levered cash flow		2020	2019
Autofinanziamento potenziale		248.146	57.677
Variazione crediti breve	decremento/(incremento)	1.496.311	4.211.881
Variazione rimanenze	decremento/(incremento)	0	0
Variazione debiti a breve	decremento/(incremento)	542.593	(1.551.707)
Autofinanziamento reale		2.287.050	2.717.851
(Investimenti) / disinvestimenti		(963.937)	(313.545)
Unlevered cash flow		1.323.113	2.404.306
Accensione / (Rimborsi) debiti M/L		(444.352)	512.976
Accensione / (Rimborsi) crediti M/L		(3.042)	512.976
Gestione Finanziaria		(1.715)	(11.476)
Gestione straordinaria		61.169	649.234
Mezzi Propri		0	0
Levered cash flow		935.172	3.555.038

Fondi liquidi iniziali	8.178.807
Fondi liquidi a fine esercizio	9.113.979


II Confronto Rendiconto Gestionale con Bilancio Previsionale 2020

ONERI	2020	Prevision. 2020			2020	Prevision. 2020	Risult. 2020	Risult. previs. 2020
1) ONERI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	4.001.282	2.134.803	1)	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ISTITUZIONALI	4.044.254	2.357.280	42.972	222.477
1.1 Acquisti	1.576.965	268.205	1.1	Da contributi su progetti	229.178	807.280		
1.2 Servizi	722.106	705.914	1.2	Da contratti con enti pubblici	0	0		
1.3 Godimento beni di terzi	28.350	0	1.3	Da soci ed associati	7.191	7.000		
1.4 Personale	1.076.855	913.511	1.4	Da non soci ed associati	3.807.885	1.493.000		
1.5 Ammortamenti e svalutazioni	546.179	247.173	1.5	Lasciti testamentari	0	50.000		
1.6 Oneri diversi di gestione	50.827							
1.8 Accantonamento rischi	0							
2) ONERI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	48.415	193.705	2)	PROVENTI DA RACCOLTA FONDI	0	230.000	(48.415)	36.295
2.1 Concerto alla Scala	48.415	193.705	2.1	Concerto alla Scala	0	230.000		
2.2 Torneo di Burraco	0		2.2	Torneo di Burraco	0			
2.3 Attività ordinaria di promozione	0		2.3	Altri				
3) ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	183.594	121.948	3)	PROVENTI E RICAVI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	123.477	280.000	(60.117)	158.052
3.1 Acquisti	2.967	16.000	3.1	Da gestioni commerciali accessorie	44.104	80.000		
3.2 Servizi	102.473	43.765	3.2	Da contratti con enti pubblici	0	0		
3.3 Godimento beni di terzi	193	0	3.3	Da soci ed associati	0	0		
3.4 Personale	52.963	47.197	3.4	Da non soci	79.373	200.000		
3.5 Ammortamenti e svalutazioni	14.313	14.986	3.5	Altri ricavi e proventi	0	0		
3.6 Oneri diversi di gestione	10.210							
3.7 Oneri finanziari	0							
3.8 Imposte e tasse sul reddito	475							
4) ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	1.721	9.494	4)	PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI	208.010	114.500	206.289	105.006
4.1 Da rapporti bancari	1.720	2.000	4.1	Da rapporti bancari	5	0		
			4.2	Da altri investimenti Finanziari		93.500		
4.3 Da patrimonio edilizio		7.494	4.3	Da patrimonio edilizio	6.000	21.000		
4.5 Oneri straordinari	1		4.4	Proventi finanziari e patrimoniali	55.169			
			4.5	Proventi straordinari	146.836			
5) ONERI DI SUPPORTO GENERALE	610.932	521.830					(610.932)	(521.830)
5.1 Acquisti	17.807	16.862						
5.2 Servizi	248.933	139.565						
5.3 Godimento beni di terzi	296	0						
5.4 Personale	281.244	138.236						
5.5 Ammortamenti	217	55.729						
5.6 Oneri diversi di gestione	46.869	42.874						
5.8 Imposte e tasse sul reddito	15.568	128.564						
TOTALE ONERI	4.845.944	2.981.780		TOTALE PROVENTI	4.375.741	2.981.780	(470.203)	0
Scostamento rispetto al previsionale	(470.203)	0						

Commento

Dal confronto tra il Bilancio Previsionale 2020 e il Rendiconto Gestionale 2020 emergono i seguenti scostamenti:

- i proventi totali registrano un incremento per Euro 1.393.961, pari al 47%, derivanti principalmente dalle attività istituzionali e, in particolare, dalle donazioni monetarie da privati e da aziende, dall'erogazione di fondi da soggetti italiani e stranieri e da convenzioni stipulate, tutto nel contesto e per fronte all'Emergenza COVID-19;
- i costi totali registrano un incremento per Euro 1.864.164, pari al 63%, derivante principalmente dai maggiori acquisti di beni di consumo e dagli ammortamenti legati alle donazioni vincolate (che trovano uguale riscontro tra i proventi tra le attività istituzionali) legati alla gestione dell'Emergenza COVID-19.

L'effetto totale è la perdita riscontrata nel presente bilancio d'esercizio.

L'Emergenza COVID-19, che ha caratterizzato l'esercizio 2020, ha stravolto le attività tipiche tradizionali e creato nuove opportunità che tuttavia non hanno impedito che l'esercizio chiudesse in perdita.

Sotto il profilo istituzionale, è mancato l'ordinario apporto costituito dai contributi su progetti, compensato in gran parte dalle donazioni ricevute, in maniera non sollecitata (effetto positivo su attività istituzionali Euro 1.686.974 pari al 72% rispetto al previsionale). Sono venuti meno i proventi derivanti dal tradizionale Concerto alla Scala (meno introiti previsti per Euro 230.00, pari al 100% rispetto al previsionale) e una parte delle entrate preventivate riferibili alle attività accessorie costituite dalle prestazioni ambulatoriali e dai corsi di formazione (meno introiti previsti per Euro 156.523 pari al 56% rispetto al previsionale).

Dal punto di vista gestionale, relativamente agli oneri, la voce più rilevante ha riguardato i maggiori acquisti effettuati per dare sostegno alle persone disagiate. Si è inoltre registrato un incremento dei costi riferibili alle attività accessorie (più 56% sul previsionale) e un leggero aumento relativo ai servizi e al personale inerenti i supporti generali (per il 17%).

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI MILANO

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio al 31 dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente

Agli Associati della
Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano

Relazione sulla revisione contabile del bilancio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio della Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020 e dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio della Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano al 31 dicembre 2020, è stato redatto in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nella Nota integrativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa- Criteri di Redazione

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Criteri di valutazione e principi di redazione" della nota integrativa, nel quale il Consiglio Direttivo descrive i criteri di redazione del bilancio.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che la Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, non era obbligata alla revisione legale ai sensi di legge.

Il bilancio della Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, è stato sottoposto a revisione contabile da parte di un altro revisore che, il 18 dicembre 2020, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Responsabilità dei Consiglieri della Croce Rossa Italiana - Comitato di Milano

I Consiglieri sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

I Consiglieri sono responsabili per la valutazione della capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

I Consiglieri utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dai Consiglieri, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dei Consiglieri del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 2 settembre 2021

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio